Conto corrente con la Posta

Anno 77° — Numero 65

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 18 marzo 1936 - Anno XIV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Corso Umberto I (angolo Piazza S. Marcello) e Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1936

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 65 DEL 18 MARZO 1936-XIV:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 13: **Banco di Sicilia - Sezione di Credito fondiario:** Elenco delle cartelle fondiarie sorteggiate nella 125ª estrazione nei giorni 1 e 4 febbraio 1936-XIV. — **Società anonima Credito fondiario sardo, in Roma:** Elenco delle cartelle fondiarie sorteggiate in 3 febbraio 1936-XIV. — **Società anonima Grandi alberghi varesini (in liquidazione), in Varese:** Obbligazioni sorteggiate il 1° febbraio 1936-XIV. — **Società anonima Manifattura italiana di Iuta, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 28 gennaio 1936-XIV. — **Istituto di San Paolo di Torino - Credito fondiario:** Elenco delle cartelle fondiarie sorteggiate nei giorni 5 e 6 febbraio 1936-XIV e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Croce Rossa Italiana:** Obbligazioni del prestito a premi sorteggiati il 1° febbraio 1936-XIV. — **Società anonima Cotonificio d'Albizzate, in Albizzate:** Obbligazioni sorteggiate nella 4ª estrazione del 12 febbraio 1936-XIV. — **Società anonima Policardi, in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1935-XIV. — **Società anonima Officine Maccaferri e Pisa (già Raffaelo Maccaferri e figli), in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate il 2 gennaio 1936-XIV. — **Società anonima Italiana Hatu, in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate il 1° gennaio 1936-XIV. — **Compagnia fondiaria regionale - Servizio obbligazioni della Compagnia Reale ferrovie sarde:** Obbligazioni emissione 1879-1882 sorteggiate il 3 febbraio 1936-XIV. — Obbligazioni di serie A sorteggiate il 4 febbraio 1936-XIV. — **Ducale Città di Zara:** Obbligazioni della 41ª estrazione del prestito comunale 4,50 % dell'anno 1911 sorteggiate il 2 febbraio 1936-XIV. — **Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, in Roma:** Obbligazioni 4 % « serie conversione » sorteggiate nei giorni 1°, 3 e 4 febbraio 1936-XIV.

LEGGI E DECRETI

LEGGE 16 gennaio 1936-XIV, n. 387.

Conversione in legge del R. decreto-legge 24 ottobre 1935-XIII, n. 1880, concernente la istituzione dell'Ufficio speciale per l'approvvigionamento dei combustibili liquidi (esteri e nazionali), sotto la denominazione di « Ufficio speciale dei combustibili liquidi ».

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 24 ottobre 1935-XIII, n. 1880, concernente la istituzione dell'Ufficio speciale per l'approvvigionamento dei combustibili liquidi (esteri e nazionali), sotto la denominazione di « Ufficio speciale dei combustibili liquidi ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 16 gennaio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — BENNI.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.

REGIO DECRETO-LEGGE 6 gennaio 1936-XIV, n. 388.

Modifiche alle disposizioni sull'avanzamento degli ufficiali della Regia marina.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi sull'avanzamento degli ufficiali della Regia marina approvato con R. decreto 7 novembre 1929, n. 2007, e sue successive modificazioni, specialmente quelle apportate con la legge 6 giugno 1935, n. 1404;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità assoluta ed urgente di apportare delle varianti alle disposizioni sull'avanzamento innanzi citate;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la marina, di concerto con i Ministri per le finanze, per la guerra, per l'aeronautica e per le comunicazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Il 1° comma dell'art. 22-*bis* del testo unico delle leggi sull'avanzamento degli ufficiali della Regia marina, approvato con R. decreto 7 novembre 1929, n. 2007, è così modificato:

« I componenti di tutte le Commissioni di avanzamento debbono appartenere ai ruoli del servizio permanente effettivo e non essere fuori quadro organico perchè messi a disposizione di altre Amministrazioni ».

Art. 2. — Nell'art. 11 della legge 6 giugno 1935, n. 1404, sono soppresse le parole: « ad eccezione dei collocamenti fuori quadro di cui al 3° comma del seguente art. 19 ».

Art. 3. — Il primo comma dell'art. 18 della legge 6 giugno 1935, n. 1404, è abrogato e sostituito dal seguente:

« Il complesso delle vacanze organiche che si verificano nei singoli ruoli e gradi di ciascun corpo specificati nelle tabelle n. 1 a 7 allegate alla presente legge, deve, per le cause indicate nel precedente art. 11, eccetto quelle derivanti dalle lettere *d*) *e*) ed *f*) dell'art. 13 del testo unico sull'avanzamento, raggiungere annualmente il numero stabilito dalle tabelle stesse ».

Art. 4. — Dopo l'art. 18 della legge 6 giugno 1935, n. 1404, è aggiunto il seguente:

« Art. 18-*bis*. — Le vacanze derivanti dal collocamento in aspettativa, in disponibilità o fuori quadro di cui alle lettere *d*), *e*) ed *f*) dell'art. 13 del testo unico delle leggi sull'avanzamento, danno luogo a promozioni in eccedenza a quelle previste nelle tabelle allegate alla presente legge.

Quando l'ufficiale collocato in aspettativa, in disponibilità o fuori quadro organico cessa da dette posizioni, la conseguente eccedenza che si verifica, se non è compensata con altro contemporaneo collocamento fuori quadro, nello stesso ruolo e grado, sarà eliminata mediante la prima vacanza che si formi nel corrispondente grado, restando correlativamente ridotto il numero delle vacanze necessarie stabilito dalle precitate tabelle ».

Art. 5. — Nell'art. 19 della legge 6 giugno 1935, n. 1404, è soppresso il penultimo comma.

Art. 6. — Alla legge 6 giugno 1935, n. 1404, è aggiunto il seguente articolo dopo l'art. 33:

« Art. 33-*bis*. — Le eventuali vacanze che si verificassero fino al 31 dicembre 1938 nei ruoli dei Comandi marittimi e dei Servizi saranno colmate, a giudizio del Ministro per la marina, con promozioni o con trasferimento dai ruoli dei Comandi navali o delle Direzioni o con entrambi i sistemi.

Il presente decreto entra in vigore dal 1° gennaio 1936 e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 gennaio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — BENNI.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 marzo 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 370, foglio 82. — MANCINI.

REGIO DECRETO 24 febbraio 1936-XIV, n. 389.

Composizione delle Commissioni esaminatrici per gli esami di avanzamento degli ufficiali del Regio esercito.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sull'avanzamento degli ufficiali del Regio esercito, e successive modificazioni;
Visto il R. decreto 3 agosto 1934-XII, n. 1374, riflettente i programmi e le modalità di svolgimento degli esami per l'avanzamento degli ufficiali del Regio esercito, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — A far parte delle Commissioni esaminatrici di cui all'allegato *A* del R. decreto 3 agosto 1934-XII, n. 1374, quale risulta modificato dal R. decreto 30 agosto 1935-XIII, n. 1668, possono essere chiamati ufficiali di grado immediatamente inferiore a quello prescritto, purchè reggano, per incarico o come facenti funzione, i comandi del grado superiore, quando essi siano vacanti, oppure quando i rispettivi titolari, per speciali esigenze militari o di funzioni, non possano esercitare l'effettivo comando.

Il presente decreto entrerà in vigore dal 1° gennaio 1936-XIV.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 febbraio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *marzo* 1936 - *Anno XIV*
Atti del Governo, registro 370, *foglio* 92. — MANCINI.

REGIO DECRETO 20 febbraio 1936-XIV, n. 390.
Soppressione dell'ufficio di conciliazione di Terrati, frazione del comune di Lago.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione in data 31 agosto 1935-XIII, con la quale il podestà di Lago chiede la soppressione dell'ufficio di conciliazione di Terrati, frazione del comune predetto;
Visti i pareri favorevoli del primo presidente e del procuratore generale presso la Corte di appello di Catanzaro;
Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 216, e 1 del relativo regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;
Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;
Abbiamo decretato e decretiamo:

L'ufficio di conciliazione esistente in Terrati, frazione del comune di Lago, è soppresso ed il relativo territorio rientra nella circoscrizione dell'ufficio di conciliazione del capoluogo.
Il presente decreto entrerà in vigore nel trentesimo giorno dopo quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 febbraio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

SOLMI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *marzo* 1936 - *Anno XIV*
Atti del Governo, registro 370, *foglio* 78. — MANCINI.

REGIO DECRETO 2 marzo 1936-XIV, n. 391.
Approvazione dell'elenco dei decreti Reali, concernenti materie di competenza del Ministero dell'educazione nazionale, dei quali si deve fare la pubblicazione per sunto o per estratto nella Raccolta ufficiale e dell'elenco dei decreti Reali che non debbono essere inseriti nella Raccolta ufficiale.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 11 del regolamento approvato con R. decreto 2 settembre 1932-X, n. 1293, per l'esecuzione del testo unico 24 settembre 1931-IX, n. 1256, riguardante la promulgazione e pubblicazione delle leggi e dei Regi decreti;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — È approvata l'unita tabella *A*, firmata d'ordine Nostro dal Ministro proponente, nella quale sono elencati i decreti Reali da emanarsi su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di cui deve farsi la pubblicazione per sunto o estratto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.
Art. 2. — È approvata l'unita tabella *B*, firmata d'ordine Nostro dal Ministro proponente, dei decreti Reali da emanarsi su proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per l'educazione nazionale, che non debbono essere inseriti nella Raccolta ufficiale suddetta.
Art. 3. — Gli elenchi di cui ai precedenti articoli 1 e 2 sostituiscono quelli approvati col R. decreto 6 maggio 1915, n. 776, che rimane abrogato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 marzo 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

DE VECCHI DI VAL CISMON.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *marzo* 1936 - *Anno XIV*
Atti del Governo, registro 370, *foglio* 77. — MANCINI.

TABELLA *A*.

Decreti Reali che devono pubblicarsi per sunto o estratto nella Raccolta ufficiale.

1. — Decreti Reali che erigono in ente morale Fondazioni, Accademie, Scuole e Corsi di avviamento professionale, Opere od Associazioni e ne approvano o ne modificano i relativi statuti.
2. — Decreti Reali che autorizzano l'accettazione di lasciti o di doni, l'acquisto o la vendita di immobili.
3. — Decreti Reali che approvano statuti, regolamenti, ruoli e loro modificazioni, di Accademie, Scuole, Istituti ed Associazioni diverse, sottoposti alla tutela o alla vigilanza del Ministero dell'educazione nazionale.
4. — Decreti Reali con i quali vengono dichiarati monumenti nazionali taluni edifici od altri immobili di importanza storica o artistica.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per l'educazione nazionale: DE VECCHI DI VAL CISMON.

TABELLA *B*.

Decreti Reali che non devono essere inseriti nella Raccolta ufficiale.

1. — Decreti Reali che autorizzano la presentazione di disegni di legge al Parlamento Nazionale, od il ritiro di disegni di legge già presentati.
2. — Decreti Reali di nomina, promozione, collocamenti in aspettativa od a riposo, richiamo in servizio, ed ogni altro decreto, in genere, relativo al personale del Ministero dell'educazione nazionale ed a quello delle Amministrazioni e degli Uffici da esso dipendenti.
3. — Decreti Reali che costituiscono o sciolgono Consigli o Commissioni direttive o amministrative di Istituti dipendenti.
4. — Decreti Reali che istituiscono, regificano o sopprimono scuole medie.
5. — Decreti Reali che riuniscono, concentrano o trasformano istituti d'istruzione e di educazione.
6. Decreti Reali che decidono su i ricorsi diretti a Sua Maestà il Re in via gerarchica o in via straordinaria.
7. — Decreti Reali che conferiscono diplomi di benemerenza o premi ministeriali.
8. Decreti Reali d'intitolazione a scuole o istituti dipendenti.
9. Decreti Reali che costituiscono Commissioni Reali di carattere temporaneo per lo studio di determinati argomenti.
10. Decreti Reali di nomina o conferma di componenti Comitati, Consigli di amministrazione, di ispettori onorari, commissari e membri di Corpi consultivi.
11. Decreti Reali che autorizzano l'uso delle divise accademiche per le Università e gli Istituti superiori.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per l'educazione nazionale: DE VECCHI DI VAL CISMON.

REGIO DECRETO-LEGGE 16 marzo 1936-XIV, n. 392.
Disciplina del mercato granario.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di regolare il mercato granario;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato per le corporazioni e con il Ministro per la grazia e giustizia;
Abbiamo decretato e decretiamo:
Art. 1. — A partire dalla data di entrata in vigore del presente decreto il grano soggetto al censimento 15 febbraio 1936 è conferito agli ammassi provinciali competenti, e non può essere alienato altro che a mezzo degli ammassi predetti in esecuzione di disposizioni del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.
Sono fatte salve le quantità denunciate e riconosciute occorrenti al fabbisogno del detentore, dei suoi coloni e altri dipendenti. Esse non possono formare oggetto di atti di alienazione.

È fatto divieto ai molini di macinare grano non proveniente dagli ammassi, eccezion fatta per le quantità di cui al comma precedente.

Nei trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto è data facoltà ai detentori di grano di rettificare le denuncie fatte col citato censimento, segnalando i maggiori quantitativi eventualmente posseduti.

Art. 2. — I contratti di compra-vendita di grano che alla data dell'entrata in vigore del presente decreto non siano stati ancora eseguiti con la materiale consegna della merce, cessano di aver vigore, e non danno luogo a rimborsi di spese nè indennizzi di sorta tra le parti contraenti.

La presente disposizione si applica anche ai contratti solo parzialmente eseguiti alla data predetta, per la parte di contratto non ancora eseguita.

Il grano oggetto dei contratti che cessano di avere vigore è conferito anche esso agli ammassi e non se ne può disporre se non con le modalità stabilite dall'art. 1 del presente decreto.

Art. 3. — Fino a che l'ammasso provinciale non ne abbia disposta la vendita a sensi dell'art. 1, il grano continuerà ad essere conservato presso gli attuali detentori i quali ne rispondono quali consegnatari.

Art. 4. — Chinque sottragga il grano alla destinazione stabilita nelle disposizioni degli articoli precedenti, ovvero prenda parte a contrattazioni in difformità delle disposizioni medesime, è punito con la pena dell'ammenda, la quale nei casi più gravi può estendersi fino al valore del grano a cui si riferisce la contravvenzione, salvo che il fatto non costituisca reato più grave.

I contratti stipulati in difformità dei precedenti articoli sono nulli di pieno diritto.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 marzo 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ROSSONI — SOLMI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 marzo 1936 - Anno XIV.
Atti del Governo, registro 370, foglio 104. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 3 febbraio 1936-XIV, n. 393.
Istituzione di Comandi di settore militare marittimo.

N. 393. R. decreto-legge 3 febbraio 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la marina di concerto con i Ministri per le finanze e per le comunicazioni, viene data la facoltà di istituire Comandi di settore militare marittimo.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti addì 13 marzo 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 27 gennaio 1936-XIV, n. 394.
Riconoscimento, agli effetti civili, del trasferimento del titolo e del Beneficio parrocchiale della Chiesa della Beata Vergine Maria del SS.mo Rosario di Valguarnera Rakali, in Partinico (Palermo).

N. 394. R. decreto 27 gennaio 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Monreale in data 15 settembre 1935, relativo al trasferimento del titolo e del Beneficio parrocchiale della Chiesa della Beata Vergine Maria del SS.mo Rosario di Valguarnera Rakali, in comune di Partinico (Palermo), alla Chiesa della Casa Santa nello stesso Comune.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 marzo 1936 - Anno XIV

DECRETO MINISTERIALE 16 marzo 1936-XIV.
Sospensione degli esami di abilitazione all'insegnamento medio classico, scientifico e magistrale.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il R. decreto 6 maggio 1923, n. 1054, sull'ordinamento dell'istruzione media;

Veduto il R. decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, sugli esami di Stato per le professioni, e in particolar modo il suo art. 5;

Veduto il regolamento per i concorsi a cattedre nei Regi istituti medi di istruzione e per le abilitazioni all'esercizio professionale dell'insegnamento medio, emanato con R. decreto 9 dicembre 1926, n. 2480;

Veduto il R. decreto 26 aprile 1930-VIII, n. 485;

Veduto il R. decreto 5 luglio 1934-XII, n. 1185;

Veduto il R. decreto 21 marzo 1935-XIII, n. 359;

Veduto il decreto Ministeriale 2 gennaio 1936-XIV, col quale sono stati indetti gli esami di abilitazione all'insegnamento medio classico, scientifico e magistrale;

Decreta:

Articolo unico. — I predetti esami di abilitazione all'insegnamento medio classico, scientifico e magistrale, indetti con decreto Ministeriale 2 gennaio 1936-XIV, sono sospesi sino a contraria disposizione.

Roma, addì 16 marzo 1936 - Anno XIV

Il Ministro: DE VECCHI DI VAL CISMON.

(735)

DECRETO MINISTERIALE 16 marzo 1936-XIV.
Dichiarazione di pubblico interesse della fusione tra la « Società lombarda per distribuzione di energia elettrica » con sede in Milano e la « Società impianti ed esercizi elettrici » con sede in Oleggio.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37, convertito nella legge 18 maggio 1930, n. 78, e l'art. 1 della legge 3 giugno 1935, n. 873;

Vista l'istanza con la quale la « Società lombarda per distribuzione di energia elettrica » con sede in Milano e la « Società impianti ed esercizi elettrici » con sede in Oleggio espongono di voler procedere alla loro fusione mediante incorporazione della seconda nella prima;

Ritenuto che la progettata fusione risponde a necessità di pubblico interesse e che conviene ridurre i termini stabiliti negli articoli 101 e 195 del Codice di commercio allo scopo di rendere possibile la sollecita esecuzione della fusione medesima;

Su conforme parere dei Ministri per le finanze e per le corporazioni;

Decreta:

È dichiarata di pubblico interesse la fusione tra la « Società lombarda per distribuzione di energia elettrica » e la « Società impianti ed esercizi elettrici » rendendosi così applicabili, alle deliberazioni di fusione ed alle altre che in occasione della fusione saranno adottate dalle assemblee degli azionisti, le disposizioni del R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37, concernenti le maggioranze richieste per la validità delle deliberazioni, anche al fine dell'esclusione del diritto di recesso.

Il termine durante il quale rimane sospesa la esecuzione delle deliberazioni ed è consentita l'opposizione a norma degli articoli 101 e 195 del Codice di commercio è ridotto a quindici giorni purchè, in aggiunta alle pubblicazioni prescritte dal Codice di commercio, l'annunzio delle deliberazioni stesse e della abbreviazione del termine per l'opposizione concessa col presente decreto, sia pubblicato nel giornale « Il Popolo d'Italia » di Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 marzo 1936 - Anno XIV

Il Ministro: SOLMI.

(732)

DECRETO MINISTERIALE 6 marzo 1936-XIV.
Sostituzione del liquidatore della Cassa rurale di Pontirolo Nuovo (Bergamo).

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Veduta la legge 6 giugno 1932, n. 656, modificata con la legge 25 gennaio 1934, n. 186, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;

Veduto il proprio decreto 5 luglio 1935-XIII, con il quale il ragioniere Manlio Pozzoli veniva nominato liquidatore della Cassa rurale di Pontirolo Nuovo (Bergamo) in liquidazione;

Veduta la lettera 28 gennaio 1936, n. 7581 con la quale S. E. il Prefetto di Bergamo informa che il predetto rag. Manlio Pozzoli è stato richiamato alle armi e propone che in sua sostituzione venga nominato il rag. Carlo Onetto;

Considerata la necessità di provvedere alla sostituzione del predetto liquidatore;

Decreta:

In sostituzione del rag. Manlio Pozzoli liquidatore della Cassa rurale di Pontirolo Nuovo (Bergamo) è nominato liquidatore della Cassa medesima il sig. rag. Carlo Onetto, con le attribuzioni di cui alle predette leggi 6 giugno 1932, n. 656, e 25 gennaio 1934, n. 186.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 marzo 1936 - Anno XIV.

Il Ministro: ROSSONI.

(649)

DECRETO MINISTERIALE 29 febbraio 1936-XIV.

Norme per l'attuazione e per quanto concerne il personale addetto ai servizi dell'Amministrazione dell'interno e a quelli degli Enti locali, del R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1010, col quale venne istituito il « Sabato Fascista ».

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Veduto il R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1010, col quale è stato istituito il « Sabato Fascista »;

Ritenuta la necessità di emanare norme per l'attuazione del citato Regio decreto-legge n. 1010 per quanto concerne il personale addetto ai servizi dell'Amministrazione dell'interno e a quelli degli Enti locali;

Sentito il Ministro per le finanze e il Segretario del Partito Nazionale Fascista:

Decreta:

Il personale dipendente dal Ministero dell'interno, nonchè il personale addetto agli Enti locali compreso nel seguente elenco è dispensato dalla osservanza del « Sabato Fascista »:

Amministrazione centrale:

a) Personale del Gabinetto di S. E. il Ministro;
b) Personale della Segreteria particolare di S. E. il Sottosegretario di Stato;
c) Direttori generali e Capi servizio;
d) Personale della Direzione generale della P. S.;
e) Un funzionario, un archivista, un dattilografo e un usciere per ogni Divisione, per turno;
f) Personale dell'Ufficio delle poste e della corrispondenza.

Uffici provinciali:

a) Prefetti;
b) Viceprefetti vicari;
c) Un funzionario di Gabinetto, per turno, ove possibile;
d) Un consigliere di prefettura per turno;
e) Medici provinciali;
f) Il segretario della G.P.A. in s. g.;
g) Un funzionario di ragioneria }
h) Un archivista } per turno;
i) Un dattilografo }
l) Un usciere }
m) Personale delle Regie questure;
n) Personale dei RR. Archivi di Stato e provinciali di Stato (uno o due subalterni, secondo l'importanza dell'archivio, per turno).

Enti locali:

a) Personale addetto alle imposte di consumo;
b) Personale addetto all'illuminazione pubblica;
c) Personale dei servizi idraulici;
d) Personale dei servizi igienico sanitari;
e) Personale addetto alla pubblica vigilanza e custodia.

Per i servizi sopra elencati (quando lo consenta la consistenza numerica del personale addettovi) e per gli altri servizi dipendenti dalle Provincie, Comuni e Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, il Ministero determinerà per ogni ente, in base alle proposte che perverranno dai Prefetti, se e quali e quanti funzionari, impiegati o salariati possano essere dispensati dall'osservanza del « Sabato Fascista » in modo che restino assicurati i servizi pubblici che non possono essere interrotti senza nocumento del pubblico interesse e nel contempo non restino sacrificate le finalità nazionali e sociali cui la istituzione del « Sabato Fascista » tende.

Le disposizioni di cui al presente decreto avranno effetto dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 febbraio 1936 - Anno XIV.

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(650)

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1936-XIV.

Concentrazione della Mutua agraria « La Leynicese » con sede in Leyni, nella Società Cattolica di assicurazione, di Verona.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visti i Regi decreti-legge 29 aprile 1923, n. 966, e 24 settembre 1923, n. 2272, convertiti nella legge 17 aprile 1925, n. 473; il R. decreto-legge 5 aprile 1925, n. 440, convertito nella legge 11 febbraio 1926, n. 254; il R. decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2100, convertito nella legge 20 maggio 1928, n. 1133, ed il R. decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1290, convertito nella legge 12 febbraio 1935, n. 303, concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il R. decreto-legge 13 luglio 1933, n. 1059, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 521, concernente il concentramento e la liquidazione delle imprese di assicurazione;

Considerata che la Società Cattolica di assicurazione, anonima cooperativa, con sede in Verona, e l'Associazione agraria di mutua assicurazione contro i danni dell'incendio « La Leynicese », con sede in Leyni, hanno deliberato la concentrazione del loro esercizio mediante trasferimento del portafoglio assicurativo di detta Mutua nella Società Cattolica;

Considerato che la Società Cattolica di assicurazione dispone di attività sufficienti a coprire le riserve premi e sinistri risultanti dalla concentrazione;

Vista la convenzione da cui risultano le modalità e condizioni per la esecuzione della predetta concentrazione;

Decreta:

È approvata la concentrazione degli esercizi assicurativi dell'Associazione agraria di mutua assicurazione contro i danni dell'incendio « La Leynicese », con sede in Leyni, nella Società Cattolica di assicurazione, anonima cooperativa con sede in Verona.

Roma, addì 2 marzo 1936 - Anno XIV

p. *Il Ministro*: LANTINI.

(641)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, con nota in data 9 marzo 1936-XIV, n. 10031-XVIII, ha trasmesso alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 17 febbraio 1936-XIV, n. 305, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 marzo 1936-XIV, n. 56, contenente disposizioni per l'attuazione della riforma riguardante i servizi della proprietà intellettuale.

(736)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le comunicazioni ha inviato con lettera in data 13 marzo 1936-XIV, alla Presidenza del Senato del Regno il disegno di legge relativo alla conversione in legge del R. decreto-legge 6 febbraio 1936-XIV, n. 337, contenente norme per la risoluzione del rapporto del lavoro marittimo a tempo indeterminato, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 marzo 1936-XIV.

(737)

MINISTERO DELLA GUERRA

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra, con nota in data 10 marzo 1936-XIV, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 27 gennaio 1936-XIV, n. 304, che estende ai sottufficiali dei carabinieri Reali in congedo le disposizioni dell'art. 36 del testo unico delle leggi sullo stato dei sottufficiali del Regio esercito, approvato con R. decreto 15 settembre 1932-X, n. 1514.

(738)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra, con nota in data 10 marzo

1936-XIV, ha presentato alla Presidenza del Senato del Regno il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 27 gennaio 1936-XIV, n. 303, concernente modifiche alle vigenti disposizioni sulle rafferme dei sottufficiali e militari di truppa dei carabinieri Reali.

(739)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra, con nota in data 10 marzo 1936-XIV, ha presentato alla Presidenza del Senato del Regno il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 9 dicembre 1935-XIV, n. 2447, che reca modificazioni alle disposizioni vigenti per l'amministrazione della giustizia penale militare.

(740)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra, con nota in data 10 marzo 1936-XIV, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 24 febbraio 1936-XIV, concernente la disciplina dell'acquisto e della distribuzione delle lane di produzione nazionale.

(741)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE.

Elenco n. 33 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel 1935.

N. 13615, trascritto l'11 novembre 1933.

Trasferimento totale dalla N. V. Hollandsche Industrie en Handelmaatschappij, a l'Aja, a Brandt Edgar William, a Parigi, della privativa industriale n. 261000 reg. gen.; con decorrenza dal 27 agosto 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Congegno di mira a indici indipendenti per bocche da fuoco a due o tre assi, con linea di mira indipendente in elevazione e in direzione ».

(Atto di cessione del 6 ottobre 1933, registrato il 9 novembre 1933 all'ufficio demaniale di Roma, n. 14086, vol. 455, atti privati).

N. 13616, trascritto il 13 marzo 1934.

Trasferimento totale dalla The New Departure Manufacturing Co., a Bristol, Conn. alla General Motors Corporation, costituita con le leggi del Delaware, a Detroit, della privativa industriale numero 275743 reg. gen; con decorrenza dall'11 gennaio 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei cuscinetti antifrizione ».

(Atto di cessione del 17 gennaio 1934, registrato l'8 marzo 1934 all'ufficio demaniale di Torino, n. 31637, vol. 531, atti privati).

N. 13617, trascritto il 16 gennaio 1934.

Trasferimento totale da Barbini Guglielmo Carlo, a Parigi a Barabesi Giuseppe, a Siena della privativa industriale n. 309869 reg. gen.; con decorrenza dal 5 novembre 1932 per l'invenzione dal titolo:

« Nuovo carburante per i motori a scoppio ».

(Atto di cessione del 14 ottobre 1933, registrato il 18 ottobre 1933 all'ufficio demaniale di Radicondoli, n. 48, vol. 33, atti pubblici).

N. 13618, trascritto il 17 marzo 1934.

Trasferimento totale dall'Oesterreichisch Amerikanische Magnesit A. G., a Radenthein (Austria) all'American Magnesium Metals Corporation, a Pittsburgh, Penn, della privativa industriale numero 290853 reg. gen.; con decorrenza dal 14 giugno 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la preparazione di gas d'acqua povero di ossido di carbonio o senza detto ossido e per eliminazione dell'ossido di carbonio dal gas di acqua o da miscele di gas di composizione analoga ».

(Atto di cessione del 25 novembre 1933, registrato il 12 marzo 1934, all'ufficio demaniale di Torino, n. 32082, vol. 531, atti privati).

N. 13619, trascritto il 26 marzo 1934.

Trasferimento totale da Fontana Cesare, a La Spezia alla Società Fontana Ferrari e C., a Roma, della privativa industriale numero 311309 reg. gen.; con decorrenza dal 30 settembre 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Riduttore a variazione automatica del rapporto di riduzione » e dell'attestato di complemento n. 322696 reg. gen.

(Atto di cessione del 15 marzo 1934, registrato il 20 marzo 1934, all'ufficio demaniale di Genova, n. 18973, vol. 669, atti privati).

N. 13620, trascritto il 26 marzo 1934.

Trasferimento totale da Fontana Cesare, a La Spezia alla Società Fontana Ferrari e C., a Roma, della privativa industriale numero 319168 reg. gen.; con decorrenza dal 15 marzo 1934 per l'invenzione dal titolo:

« Riduttore di velocità per autoveicoli realizzante automaticamente ed a mano il voluto rapporto di velocità ».

(Atto di cessione del 15 marzo 1934, registrato il 20 marzo 1934 all'ufficio demaniale di Genova, n. 18972, vol. 669, atti privati).

N. 13621, trascritto l'8 marzo 1934.

Trasferimento totale da Ostermeyer Reinhard, ad Amburgo a Sander Ernst, ad Amburgo, della privativa industriale n. 286316 reg. gen.; con decorrenza dal 23 gennaio 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Granata a mano con spoletta a tempo o con miccia ».

(Atto di cessione del 27 gennaio 1934, registrato il 24 febbraio 1934 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 21843, vol. 569, atti privati).

N. 13622, trascritto il 6 aprile 1934.

Trasferimento totale da Cotte Marie, nata Kohl, a Lipsia all'Altesie Deutsche Fliegenfängerfabrik Ernst Cotte G. m. b. H., a Mainz, della privativa industriale n. 286661 reg gen.; con decorrenza dal 22 febbraio 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Macchina per fabbricare occhielli a nastro per carte moschicide, ritratti, figure e simili ».

(Atto di cessione del 14 febbraio 1934, registrato il 4 aprile 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 33419, vol. 461, atti privati).

N. 13623, trascritto il 14 aprile 1934.

Trasferimento totale da Bläsing Heinrich, a Saarbrüchen (Germania) alla Eau de Cologne - un Parfümerie - Fabrik Glockengasse n. 4711, gegenüber der Pferdepost von Ferd. Mülhens, a Colonia, della privativa industriale n. 300161 reg. gen.; con decorrenza dal 30 giugno 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti alle matite con mine scorrevoli ».

(Atto di cessione dell'8 marzo 1934, registrato il 5 aprile 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 33549, vol. 461, atti privati).

N. 13624, trascritto il 14 aprile 1934.

Trasferimento totale da Maiuri Guido, a Torino alla Maiuri Refrigeration Patents Ltd., a Londra, della privativa industriale numero 314746 reg. gen.; con decorrenza dal 19 giugno 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamento nella produzione dell'anidride carbonica solida ».

(Atto di cessione del 21 marzo 1934, registrato il 4 aprile 1934, all'ufficio demaniale di Roma, n. 33421, vol. 461, atti privati).

N. 13625, trascritto il 18 aprile 1934.

Trasferimento totale da Winckler Gustav, a Dortmund (Germania) alla Dortmund - Hoerder Hüttenverein A. G., a Dortmund (Germania), della privativa industriale n. 312795 reg. gen.; con decorrenza dall'11 marzo 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la gassificazione di combustibile liquido nell'interno di un becco ».

(Atto di cessione del 30 marzo 1934, registrato il 16 aprile 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 34758, vol. 461, atti privati).

N. 13626, trascritto il 30 aprile 1934.

Trasferimento totale da Jayme Georg, a Hawkesbury, Ontario alla Canadian International Paper Co., a Montreal, Quebec, della privativa industriale n. 307513 reg. gen.; con decorrenza dal 20 giugno 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Processo perfezionato di esterificazione della cellulosa con trattamento preliminare e posteriore del materiale con un solvente organico ».

(Atto di cessione del 31 marzo 1933, registrato il 27 aprile 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 36225, vol. 402, atti privati).

N. 13627, trascritto il 9 aprile 1934.

Trasferimento totale da Schmidt Fritz, a Colonia alla The British Cyanides Co. Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 261929 reg. gen.; con decorrenza dal 25 giugno 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Processo di preparazione di sostanze artificiali e di oggetti formati colle medesime, mediante prodotti di condensazione dell'urea con formaldeide e sostanze generanti formaldeide ».

(Atto di cessione del 15 febbraio 1934, registrato il 13 marzo 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 57159, vol. 3523, atti privati).

N. 13628, trascritto il 9 aprile 1934.

Trasferimento totale da Kroll Wilhelm, a Lussemburgo all'American Smelting and Refining Co., a New York, della privativa industriale n. 321592 reg. gen; con decorrenza dal 22 novembre 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Processo ed apparecchio per la raffinazione dei metalli mediante trattamento termico nel vuoto ».

(Atto di cessione del 6 febbraio 1934, registrato il 31 marzo 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 33090, vol. 461, atti privati).

N. 13629, trascritto il 12 aprile 1934.

Trasferimento totale dalla Cuprum Soc. An., a Glarus (Svizzera) alla Bemberg Soc. An., a Gozzano, della privativa industriale numero 303763 reg. gen.; con decorrenza dall'11 aprile 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Processo di trattamento di acque di scarico nella produzione della seta al rame stirata ».

(Atto di cessione del 7 febbraio 1934, registrato il 22 febbraio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 28421, vol. 459, atti privati).

N. 13630, trascritto il 12 aprile 1934.

Trasferimento totale dalla Cuprum Soc. An., a Glarus (Svizzera) alla Bemberg Soc. An., a Gozzano, della privativa industriale numero 287005 reg. gen.; con decorrenza dal 26 ottobre 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Processo e dispositivo per il lavaggio dei pannelli di fili di seta artificiale ».

(Atto di cessione del 7 febbraio 1934, registrato il 22 febbraio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 28421, vol. 459, atti privati).

N. 13631, trascritto il 12 aprile 1934.

Trasferimento totale dalla Cuprum Soc. An., a Glarus (Svizzera) alla Bemberg Soc. An., a Gozzano, della privativa industriale numero 295049 reg. gen.; con decorrenza dal 25 agosto 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento e dispositivo per filare seta al rame secondo il processo di filatura per stiramento ».

(Atto di cessione del 7 febbraio 1934, registrato il 22 febbraio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 28421, vol. 459, atti privati).

N. 13632, trascritto il 12 aprile 1934.

Trasferimento totale dalla Cuprum Soc. An., a Glarus (Svizzera) alla Bemberg Soc. An., a Gozzano, della privativa industriale numero 291711 reg. gen.; con decorrenza dal 28 luglio 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Macchina lavatrice per pannelli di filatura ».

(Atto di cessione del 7 febbraio 1934, registrato il 22 febbraio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 28421, vol. 459, atti privati).

N. 13633, trascritto il 12 aprile 1934.

Trasferimento totale dalla Cuprum Soc. An., a Glarus (Svizzera) alla Bemberg Soc. An., a Gozzano, della privativa industriale numero 294066 reg. gen.; con decorrenza dal 19 novembre 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Macchina di lavaggio per seta artificiale ».

(Atto di cessione del 7 febbraio 1934, registrato il 22 febbraio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 28421, vol. 459, atti privati).

N. 13634, trascritto il 12 aprile 1934.

Trasferimento totale dalla Cuprum Soc. An., a Glarus (Svizzera) alla Bemberg Soc. An., a Gozzano, della privativa industriale numero 278527 reg. gen.; con decorrenza dal 16 aprile 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per il trattamento umido della seta artificiale sotto forma di matassa » e degli attestati completivi nn. 286204, 308181 e 317124 reg. gen.

(Atto di cessione del 7 febbraio 1934, registrato il 22 febbraio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 28421, vol. 459, atti privati).

N. 13635, trascritto il 13 aprile 1934.

Trasferimento totale dall'Oesterreichische Schmidtstahlwerke A. G., a Vienna a Klueger Leo a Vienna, della privativa industriale n. 269384 reg. gen.; con decorrenza dal 13 aprile 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Lega di ferro resistente agli acidi con forte contenuto in carbonio ».

(Atto di cessione del 4 aprile 1934, registrato il 12 aprile 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 64578, vol. 3527, atti privati).

N. 13636, trascritto il 13 aprile 1934.

Trasferimento totale dall'Oesterreichische Schmidtstahlwerke A. G., a Vienna a Klueger Leo, a Vienna, della privativa industriale n. 279337 reg. gen.; con decorrenza dal 26 gennaio 1929, per l'invenzione dal titolo:

« Lega a base di ferro, alluminio e carbonio resistente ad alta temperatura ».

(Atto di cessione del 4 aprile 1934, registrato il 12 aprile 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 64578, vol. 3527, atti privati).

N. 13637, trascritto il 13 aprile 1934.

Trasferimento totale dall'Oesterreichische Schmidtstahlwerke A. G., a Vienna a Klueger Leo, a Vienna, della privativa industriale n. 269391 reg. gen.; con decorrenza dal 26 aprile 1928 per l'invenzione dal titolo:

« Lega di ferro per frese ».

(Atto di cessione del 4 aprile 1934, registrato il 12 aprile 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 64578, vol. 3527, atti privati).

N. 13638, trascritto il 17 aprile 1934.

Trasferimento totale da Walter Joseph, a Moedling bei Wien alla Stabag Stahlbüchsen A. G., a Zurigo, della privativa industriale n. 255793 reg. gen.; con decorrenza dall'8 gennaio 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Boccola di guarnizione per dei fori di articolazioni a cerniera, specialmente per scambi ferroviari ».

(Atto di cessione del 12 febbraio 1934, registrato il 16 aprile 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 65458, vol. 3528, atti privati).

N. 13639, trascritto il 18 aprile 1934.

Trasferimento totale da Carmassi Giuseppe e Carmassi Luciano, a Milano alla Soc. An. Vetrerie Riunite Angelo Bordoni e di S. Paolo S. A., a Milano, della privativa industriale n. 318636 reg. gen.; con decorrenza dal 13 febbraio 1934 per l'invenzione dal titolo:

« Bottiglia per vino, alcoolici in genere, profumerie e specialità col collo munito di sporgenze forate per il passaggio dello spago o filo di ferro destinato ad assicurare il tappo contro indebite manomissioni » e dell'attestato di complemento n. 325481 reg. gen.

(Atto di cessione del 16 marzo 1934, registrato il 23 marzo 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1669, vol. 3515, atti privati).

N. 13640, trascritto il 3 aprile 1934.

Trasferimento totale da Wild Bessie Delafield, e Wild Ronald, il primo a South Croydon e il secondo a Baltimora alla The International Rustless Iron Corp., a Baltimora, della privativa industriale n. 218185 reg. gen.; vol. 649, n 186 reg. att., con decorrenza dal 28 febbraio 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti alla produzione di ferro-leghe, specialmente leghe di ferro e cromo ».

(Atto di cessione del 1° agosto 1929, registrato il 28 marzo 1934 all'ufficio demaniale di Torino, n. 33957, vol. 531, atti privati).

N. 13641, trascritto il 23 aprile 1934.

Trasferimento totale dalla Soc. An. L'Huile des Recordes du Monde S. A. F., a Parigi alla Yacco S. A. F., a Parigi, della privativa industriale n. 328961 reg. gen.; con decorrenza dal 31 giugno 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti ai mezzi per regolare la temperatura degli organi comportanti superfici radianti, specialmente organi dei motori a scoppio od a combustione interna ».

(Cambiamento della denominazione sociale in data 15 novembre 1933 come da certificato notarile registrato il 24 marzo 1934 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 24431, vol. 570, atti privati).

N. 13642, trascritto il 19 aprile 1934

Trasferimento totale dall'Industrial Machinery Co. Ltd., a Londra all'American Machine & Foundry Co., a New York, della privativa industriale n. 315614 reg. gen.; con decorrenza dal 25 luglio 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Sistema per confezionare delle sigarette di buona compattezza alle estremità ».

(Atto di cessione del 5 marzo 1934, registrato il 12 aprile 1934 all'ufficio demaniale di Genova, n. 20730, vol. 669, atti privati).

N. 13643, trascritto il 20 aprile 1934.

Trasferimento totale da Targani Otello, a Genova a Castelli Cesare, a Milano, della privativa industriale n. 314310 reg. gen.; con decorrenza dal 26 aprile 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Staffa universale monta-pali ».

(Atto di cessione del 3 aprile 1934, registrato il 4 aprile 1934 all'ufficio demaniale di Genova, n. 20081, vol. 669, atti privati).

N. 13644, trascritto il 20 aprile 1934.

Trasferimento totale da Franchi Giuseppe, a La Spezia a Longhi Carlo, a La Spezia, della privativa industriale n. 307428 reg. gen.; con decorrenza dall'11 giugno 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per la regolazione automatica dell'acqua di alimento delle caldaie a vapore di qualunque tipo per qualsiasi pressione ed intensità di vaporizzazione ».

(Atto di cessione del 28 marzo 1934, registrato il 29 marzo 1934 all'ufficio demaniale di La Spezia, n. 9047, vol. 39, atti privati).

N. 13645, trascritto il 24 aprile 1934.

Trasferimento totale dalla Verein für Chemische und Metallurgische Produktion, ad Aussig a. d. Elbe alla Siemens-Lurgi-Cottrell Elektrofilter G. m. b. H. für Forschung U. Patentverwertung, a Berlino, della privativa industriale n. 287634 reg. gen.; con decorrenza dal 24 febbraio 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Processo di separazione di fosforo da vapori di fosforo ».

(Atto di cessione del 23 febbraio 1934, registrato il 18 aprile 1934 all'ufficio demaniale di Torino, n. 36306, vol. 532, atti privati).

N. 13646, trascritto il 5 maggio 1934.

Trasferimento totale dalla N. V. De Bataafsche Petroleum Maatschappij, a l'Aja all'International Hydrogenation Patents Co. Ltd., a Vaduz, della privativa industriale n. 288226 reg. gen.; con decorrenza dal 31 marzo 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per raffinare e specialmente per desolforare sostanze grezze contenenti carbonio ».
(Atto di cessione del 17 aprile 1934, registrato il 1° maggio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 36483, vol. 462, atti privati).

N. 13647, trascritto il 5 maggio 1934.
Trasferimento totale dalla N. V. De Bataafsche Petroleum Maatschappij, a l'Aja all'International Hydrogenation Patents Co. Ltd., a Vaduz, della privativa industriale n. 289147 reg. gen.; con decorrenza dal 29 aprile 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per ottenere liquidi pregevoli da carbone o da materiali contenenti carbonio ».
(Atto di cessione del 17 aprile 1934, registrato il 1° maggio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 36483, vol. 462, atti privati).

N. 13648, trascritto il 5 maggio 1934.
Trasferimento totale dalla N. V. De Bataafsche Petroleum Maatschappij, a l'Aja all'International Hydrogenation Patents Co. Ltd., a Vaduz, della privativa industriale n. 294173 reg. gen.; con decorrenza dal 3 dicembre 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la fabbricazione di prodotti di pregio da materiali carboniosi ».
(Atto di cessione del 17 aprile 1934, registrato il 1° maggio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 36483, vol. 462, atti privati).

N. 13649, trascritto il 5 maggio 1934.
Trasferimento totale dalla N. V. De Bataafsche Petroleum Maatschappij, a l'Aja all'International Hydrogenation Patents Co. Ltd., a Vaduz, della privativa industriale n. 294981 reg. gen.; con decorrenza dal 15 ottobre 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per il trattamento di sostanze pesanti liquide, contenenti carbonio, ad alta temperatura e con impiego di pressione ».
(Atto di cessione del 17 aprile 1934, registrato il 1° maggio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 36483, vol. 462, atti privati).

N. 13650, trascritto il 5 maggio 1934.
Trasferimento totale dalla N. V. De Bataafsche Petroleum Maatschappij, a l'Aja all'International Hydrogenation Patents Co. Ltd., a Vaduz, della privativa industriale n. 295893 reg. gen.; con decorrenza dal 30 gennaio 1931, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di fabbricazione di prodotti di pregio da materiali carboniosi, costituiti completamente o principalmente da idrocarburi aromatici ».
(Atto di cessione del 17 aprile 1934, registrato il 1° maggio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 36483, vol. 462, atti privati).

N. 13651, trascritto l'8 maggio 1934.
Trasferimento totale da Lebedenko Nikolai, Levy Rudolf e Zeitlin Wladislaw, a Berlino alla Iris - Licht G. m. b. H., a Berlin Charlottenburg, della privativa industriale n. 312455 reg. gen.; con decorrenza dal 18 febbraio 1933, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nei dispositivi di pubblicità costituiti da lampada a scarica elettrica luminiscente colorata, alimentati da corrente ad alta frequenza ».
(Atto di cessione del 1° settembre 1933, registrato il 2 maggio 1934, all'ufficio demaniale di Roma, n. 37044, vol. 462, atti privati).

N. 13652, trascritto il 12 maggio 1934.
Trasferimento totale dalla Zahnradfabrik A. G., a Friedrichshafen a. B. alla Zahnradfabrik Friedrichshafen A. G. a Friedrichshafen a. B., della privativa industriale n. 259991 reg. gen.; con decorrenza dall'8 novembre 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Dentatura per ingranaggi ».
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 15 gennaio 1934, registrato il 13 febbraio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 18602, vol. 407, atti privati).

N. 13653, trascritto il 12 maggio 1934.
Trasferimento totale dalla Zahnradfabrik A. G., a Friedrichshafen a. B. alla Zahnradfabrik Friedrichshafen A. G. a Friedrichshafen a. B., della privativa industriale n. 275980 reg. gen.; con decorrenza dal 4 gennaio 1929, per l'invenzione dal titolo:
« Cambio d'ingranaggio con listelli di comando per veicoli a motore e con dispositivo di comando esterno ».
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 15 gennaio 1934, registrato il 13 febbraio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 18602, vol. 407, atti privati).

N. 13654, trascritto il 14 maggio 1934.
Trasferimento totale da Becker Friedrich Enno, a Brema alla Dortmund-Hörder Hüttenverein A G., a Dortmund, della privativa industriale n. 293841 reg. gen.; con decorrenza dal 10 novembre 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Paratia ad incastro a carico elevato ».
(Atto di cessione del 13 aprile 1934, registrato l'11 maggio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 37799, vol. 462, atti privati).

N. 13655, trascritto il 16 maggio 1934.
Trasferimento totale dalla Niederkrom-Schulmöbel « Frohe Schule », a Hannover (Germania) alla Voss & Sasse, a Laucenau, Diester (Germania), della privativa industriale n. 311390 reg. gen.; con decorrenza dal 24 dicembre 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Intelaiatura per sedie, tavoli o simili ».
(Atto di cessione del 6 aprile 1934, registrato il 14 maggio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 38228, vol. 463, atti privati).

N. 13656, trascritto il 16 maggio 1934.
Trasferimento totale da Deterding Henri Wilhelm August, a Londra alla N. V. De Bataafsche Petroleum Maatschappij, a l'Aja (Olanda), della privativa industriale n. 300592 reg. gen.; con decorrenza dall'8 luglio 1931, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per il trattamento delle assenze di idrocarburi a basso punto di fusione ».
(Atto di cessione del 23 aprile 1934, registrato il 14 maggio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 38229, vol. 463, atti privati).

N. 13657, trascritto il 18 maggio 1934.
Trasferimento totale da Rossati Gino Maria a New York (S.U.A.) a Doman Albert E., a New York (S.U.A.), della privativa industriale n. 310278 reg. gen.; con decorrenza dal 18 novembre 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la produzione di una fibra artificiale simile alla lana, partendo da fibre vegetali ».
(Atto di cessione del 1° marzo 1934, registrato il 15 maggio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 38340, vol. 463, atti privati).

N. 13658, trascritto il 19 maggio 1934.
Licenza d'uso da Mantovani Guerrino, a Castelgoffredo (Mantova) alla Società An. Antonio Farina, a Verona, della privativa industriale n. 320775 reg. gen.; con decorrenza dal 15 febbraio 1934, per l'invenzione dal titolo:
« Aratro in cui la parte operativa è montata sul telaio a perno in modo da poter essere a volontà arrovesciata interrompendone la funzione ».
(Atto di concessione del 6 aprile 1934, registrato il 16 aprile 1934 all'ufficio demaniale di Verona, n. 3943, vol. 211, atti pubblici).

N. 13659, trascritto il 19 maggio 1934.
Licenza d'uso da Mantovani Guerrino, a Castelgoffredo (Mantova) alla Società An. Antonio Farina, a Verona, della privativa industriale n. 310312 reg. gen.; con decorrenza dal 12 novembre 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Aratro ribaltabile specialmente adatto per traini meccanici ».
(Atto di concessione del 6 aprile 1934, registrato il 16 aprile 1934 all'ufficio demaniale di Verona, n. 3943, vol. 211, atti pubblici).

N. 13660, trascritto il 21 maggio 1934.
Trasferimento parziale da Bernasconi Mario, a Desenzano sul Garda (Brescia) a Bernasconi Mario, a Desenzano sul Garda (Brescia), Guglielmetti Aldo e Donati Renato, a Roma, della privativa industriale n. 325582 reg. gen.; con decorrenza dal 5 maggio 1934, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti alle eliche e giranti a pale per qualunque applicazione ».
(Atto di cessione del 14 maggio 1934, registrato il 15 maggio 1934 all'ufficio demaniale di Lonato, n. 416, vol. 61, atti pubblici).

N. 13661, trascritto il 28 maggio 1934.
Trasferimento totale dalla Robert Bosch A. G., a Stuttgart (Germania) alla Junkers e Co. G. m. b. H., a Dessau (Germania), della privativa industriale n. 307195 reg. gen.; con decorrenza dal 1° giugno 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo di sicurezza da usare con apparecchi riscaldati a gas per impedire l'espandersi nell'ambiente dei gas combusti respinti dal tiraggio di scarico » e dell'attestato di complemento numero 317365 reg. gen.
(Atto di cessione del 10 novembre 1933, registrato il 23 maggio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 39430, vol. 463, atti privati).

N. 13662, trascritto il 28 maggio 1934.
Trasferimento totale da Bindschedler Robert, a Parigi a Billè Léon, a Nogent-sur-Marne, Seine (Francia), della privativa industriale n. 299582 reg. gen.; con decorrenza dal 25 aprile 1931, per l'invenzione dal titolo:
« Macchina per fabbricare tubi di cemento e di fibre vegetali o minerali provvisti di armatura di sicurezza in acciaio » e dell'attestato di complemento n. 305450 reg. gen.
(Atto di cessione del 10 aprile 1934, registrato il 25 maggio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 39629, vol. 463, atti privati).

N. 13663, trascritto il 3 maggio 1934.
Trasferimento totale da Gaibara Silvio, a Bologna alla Società An. Fratelli Branca, a Milano, della privativa industriale n. 321499 reg. gen.; con decorrenza dal 25 aprile 1934, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo dosatore e distributore di liquidi specialmente destinato a bottiglie e simili recipienti contenenti liquori ».
(Atto di cessione del 30 aprile 1934, registrato il 2 maggio 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1936, vol. 3515, atti privati).

N. 13664, trascritto il 4 maggio 1934.
Licenza d'uso da Trinxet Avelino Pujol a Hospitalet del Llobregat, Barcellona (Spagna) alla Fabbrica Navette già Federle e C., a Schio (Vicenza), della privativa industriale n. 302204 reg. gen.; con decorrenza dal 7 ottobre 1931, per l'invenzione dal titolo:
« Nuova navetta per telai automatici, nella quale è soppresso il guidafilo di metallo « Escargot ».
(Atto di cessione del 17 gennaio 1934, registrato il 28 aprile 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 60862, vol. 3526, atti privati).

Roma, novembre 1935 - Anno XIV

Il direttore: ARISTIDE ZENGARINI.

(677)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE.

Elenco n. 34 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel 1936.

N. 13665 trascritto il 31 ottobre 1933.
Trasferimento totale da Vender Giuseppe, a Milano, all'ing. Giuseppe Adamoli e Fratelli, Società in nome collettivo, a Milano, della privativa industriale n. 298262 reg. gen.; con decorrenza dal 27 maggio 1931, per l'invenzione dal titolo:
« Elementi in ferro e rete metallica per la costruzione dei solai, tetti (shed) in cemento armato e pareti a camera d'aria e per costruzioni economiche, agricole, ecc., con piedritti in béton ».
(Atto di cessione del 1° agosto 1933, registrato il 4 agosto 1933 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1593, vol. 646, atti pubblici).

N. 13666 trascritto il 5 maggio 1934.
Trasferimento totale dalla Fried Krupp A. G., ad Essen, alla Robert Zapp Società in accomandita, a Milano, della privativa industriale n. 303513 reg. gen.; con decorrenza dal 20 aprile 1931, per l'invenzione dal titolo:
« Lega metallica dura per attrezzi di lavorazione ed utensileria ».
(Atto di cessione del 14 aprile 1934, registrato il 4 maggio 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 69800, vol. 3531, atti privati).

N. 13667 trascritto il 5 maggio 1934.
Trasferimento totale dalla Fried Krupp A. G., ad Essen, alla Robert Zapp Società in accomandita, a Milano, della privativa industriale n. 303542 reg. gen.; con decorrenza dal 20 aprile 1931, per l'invenzione dal titolo:
« Leghe dure per strumenti di lavoro ed utensilerie ».
(Atto di cessione del 14 aprile 1934, registrato il 4 maggio 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 69800, vol. 3531, atti privati).

N. 13668 trascritto il 14 maggio 1934.
Trasferimento totale da Severin Josè, Muelheim Ruhr, alla Deutsche Röhrenwerke A. G., a Dusseldorf, della privativa industriale n. 270936 reg. gen.; con decorrenza dal 25 giugno 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per la fabbricazione di tubi senza saldatura ».
(Atto di cessione del 23 febbraio 1934, registrato il 1° maggio 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 68902, vol. 3531, atti privati).

N. 13669 trascritto il 28 maggio 1934.
Trasferimento totale dalla O. L. A. P. Officine Lombarde di Precisione S. A., a Roma, a Bussei Ettore, a Genova, della privativa industriale n. 294791 reg. gen.; con decorrenza dal 29 luglio 1929, per l'invenzione dal titolo:
« Sistema ed apparecchio per ricavare i dati occorrenti per il tiro contro aerei ».
(Atto di cessione del 15 maggio 1934, registrato il 15 maggio 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 2000, vol. 3515, atti privati).

N. 13670 trascritto il 30 maggio 1934.
Trasferimento totale da Kreitzberg Rudolf, a Wuppertal Vohwinkel (Germania), alla ditta A. L. Colombo, a Milano, della privativa industriale n. 313713 reg. gen.; con decorrenza dal 17 maggio 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Sistema di molle per elastici di letti, per imbottiture di sedili e simili ».
(Atto di cessione del 12 aprile 1934, registrato il 26 maggio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 39822, vol. 463, atti privati).

N. 13671 trascritto il 7 maggio 1934.
Trasferimento totale dall'Addiator G. m. b. H., a Berlino, alla « Columbus » Patentverwertungs G. m. b. H., a Monaco, della privativa industriale n. 268408 reg. gen.; con decorrenza dal 10 aprile 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Apparecchio per la fabbricazione di tubetti destinati a contenere sostanze gelatinose e pastose ».
(Atto di cessione del 5 aprile 1934, registrato il 27 aprile 1934 all'ufficio demaniale di Torino, n. 37610, vol. 532, atti privati).

N. 13672 trascritto il 9 maggio 1934.
Trasferimento totale della Roadless Traction Ltd. e Penn Oscar Styles a Mormount, Upper Bourne End, alla Roadless Traction Ltd., a Hounslow, Middlesex, della privativa industriale n. 265989 reg. gen.; con decorrenza dal 18 gennaio 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nei cingoli senza fine per veicoli ».
(Atto di cessione del 5 aprile 1934, registrato il 1° maggio 1934 all'ufficio demaniale di Torino, n. 38279, vol. 532, atti privati).

N. 13673 trascritto il 2 giugno 1934.
Trasferimento totale da Forcella Pietro, a Roma, alla Società anonima nazionale Cogne, a Torino, della privativa industriale numero 312400 reg. gen.; con decorrenza dal 3 febbraio 1933, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento e dispositivo per la saldatura delle rotaie ».
(Atto di cessione del 27 gennaio 1934, registrato il 12 febbraio 1934 all'ufficio demaniale di Torino, n. 7111, atti pubblici).

N. 13674 trascritto il 12 giugno 1934.
Trasferimento totale dalla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte, all'International Hydrogenation Patents Co. Ltd., a Vaduz, della privativa industriale n. 308087 reg gen.; con decorrenza dal 21 luglio 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nei processi di idrogenazione distruttiva di materiale corbonioso distillabile ».
(Atto di cessione del 3 maggio 1934, registrato il 1° giugno 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 40722, vol. 463, atti privati).

N. 13675 trascritto il 13 giugno 1934.
Trasferimento totale dalla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte, all'International Hydrogenation Patents Co. Ltd., a Vaduz, della privativa industriale n. 308596 reg. gen.; con decorrenza dal 24 agosto 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per la regolazione della temperatura in reazioni isotermiche, specialmente nei processi di idrogenazione distruttiva sotto pressione di materiali carboniosi distillabili ».
(Atto di cessione del 3 maggio 1934, registrato il 1° giugno 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 40722, vol. 463, atti privati).

N. 13676 trascritto il 13 giugno 1934.
Trasferimento totale dalla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte, all'International Hydrogenation Patents Co. Ltd., a Vaduz, della privativa industriale n. 310256 reg. gen.; con decorrenza dal 25 novembre 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per trattare con gas idrogenanti materiali carboniosi distillabili ».
(Atto di cessione del 3 maggio 1934, registrato il 1° giugno 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 40722, vol. 463, atti privati).

N. 13677 trascritto il 13 giugno 1934.
Trasferimento totale dalla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte, all'International Hydrogenation Patents Co. Ltd., a Vaduz, della privativa industriale n. 312018 reg. gen.; con decorrenza dal 13 gennaio 1933, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per produrre su materiali carboniosi reazioni con gas idrogenanti », e degli attestati completivi nn. 322438 e 32244.
(Atto di cessione del 3 maggio 1934, registrato il 1° giugno 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 40722, vou. 463, atti privati).

N. 13678 trascritto il 15 giugno 1934.
Trasferimento totale dalla N. V. De Bataafsche Petroleum Maatschappij. a L'Aja, alla International Hidrogenation Patents Co. Ltd., a Vaduz, della privativa industriale n. 309577 reg. gen.; con decorrenza dal 20 ottobre 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti ai procedimenti per la idrogenazione distruttiva dei materiali marboniosi ».
(Atto di cessione del 16 maggio 1934, registrato il 12 giugno 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 41835, vol. 464, atti privati).

N. 13679 trascritto il 16 giugno 1934.
Trasferimento totale da Hartmann Carl Wilhelm, a Lyngby (Danimarca), alla Satona Ltd., a Colinton, Midlothian (Scozia), della privativa industriale n. 320970 reg. gen.; con decorrenza dal 4 ottobre 1933, per l'invenzione dal titolo:
« Metodo ed apparecchio per chiudere o sigillare scatole di cartone e simili ».
(Atto di cessione del 6 marzo 1934, registrato l'11 giugno 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 41712, vol. 464, atti privati).

N. 13680 trascritto il 16 giugno 1934.
Trasferimento totale dalla Ruth Aldo Company, Inc., a New York, alla « Chatillon » Soc. An. Italiana per le fibre tessili artificiali, a Milano, della privativa industriale n. 258934 reg. gen.; con decorrenza dall'8 febbraio 1927, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di esterificazione omogenea della cellulosa ».
(Atto di cessione del 19 maggio 1934, registrato il 14 giugno 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 42329, vol. 464, atti privati).

N. 13681 trascritto il 16 giugno 1934.
Trasferimento totale dalla Ruth Aldo Company, Inc., a New York, alla « Chatillon » Soc. An. Italiana per le fibre tessili artificiali, a Milano, della privativa industriale n. 256210 reg. gen.; con decorrenza dall'8 febbraio 1927, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di fabbricazione di esteri della cellulosa ».
(Atto di cessione del 19 maggio 1934, registrato il 14 giugno 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 42329, vol. 464, atti privati).

N. 13682 trascritto il 16 giugno 1934.
Trasferimento totale da Walter Roger Herbert e Russel Nellie Lilian, a West-Wickham (Gr. Bretagna), alla The Fabricmeter Co. Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 313857 reg. gen.; con decorrenza dal 30 maggio 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti riguardanti macchine misuratrici per tessuti o manufatti simili ».
(Atto di cessione del 6 aprile 1934, registrato il 14 giugno 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 42332, vol. 464, atti privati).

N. 13683 trascritto il 21 giugno 1934.
Trasferimento totale dalla Knoll A. G., a Ludwigshafen a Rh., a Werner Richard, a Heidelberg, della privativa industriale n. 306978 reg. gen.; con decorrenza dal 1° giugno 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Sostanze fosforescenti (dette fosfori) loro metodo di fabbricazione e loro impiego ».
(Atto di cessione del 30 maggio 1934, registrato il 19 giugno 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 42761, vol. 464, atti privati).

N. 13684 trascritto il 28 giugno 1934.
Trasferimento totale dalla A. G. Mumford Ltd., a Colchester Essex (Gr. Bretagna), alla J. & G. Weir, Ltd., a Glasgow, della privativa industriale n. 308168 reg. gen.; con decorrenza dal 23 marzo 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti relativi agli apparecchi per la regolazione automatica del livello del liquido di alimentazione in recipienti quali ad esempio caldaie a vapore e simili ».
(Atto di cessione del 18 aprile 1934, registrato il 27 giugno 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 43940, vol. 465, atti privati).

N. 13685 trascritto il 30 giugno 1934.
Trasferimento totale dalla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte a/M., all'International Hydrogenation Patents Co. Ltd., a Vaduz, della privativa industriale n. 246082 reg. gen.; vol. 720, n. 81, reg. att., con decorrenza dal 9 febbraio 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la produzione di composti organici pregevoli dal carbone e simili », e degli attestati di complemento nn. 253146, 253147, 253148 e 253149 reg. gen.
(Atto di cessione del 6 aprile 1934, registrato il 20 giugno 1934 all'ufficio demaniale di Roma n. 42882, vol. 464, atti privati).

N. 13686 trascritto il 30 giugno 1934.
Trasferimento totale dalla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte a/M., all'International Hydrogenation Patents Co. Ltd., a Vaduz, della privativa industriale n. 246814 reg. gen.; vol. 720, n. 87, reg. att., con decorrenza dal 9 marzo 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per ottenere prodotti di valore da carbone, catrame, oli minerali e simili », e degli attestati di complemento nn. 265089 e 273188 reg. gen.
(Atto di cessione del 6 aprile 1934, registrato il 20 giugno 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 42882, vol. 464, atti privati).

N. 13687 trascritto il 30 giugno 1934.
Trasferimento totale dalla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte a/M., all'International Hydrogenation Patents Co. Ltd., a Vaduz, della privativa industriale n. 246825 reg. gen., vol. 719, n. 29 reg. att.; con decorrenza dal 10 marzo 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di preparazione di idrocarburi ».
(Atto di cessione del 6 aprile 1934, registrato il 20 giugno 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 42882, vol. 464, atti privati).

N. 13688 trascritto il 30 giugno 1934.
Trasferimento totale dalla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte a/M., all'International Hydrogenation Patents Co. Ltd., a Vaduz, della privativa industriale n. 254195 reg. gen.; con decorrenza dal 13 agosto 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la trasformazione dei carboni, catrami, olii minerali e simili in prodotti di maggior valore ».
(Atto di cessione del 6 aprile 1934, registrato il 20 giugno 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 42882, vol. 464, atti privati).

N. 13689 trascritto il 30 giugno 1934.
Trasferimento totale dalla Standard Oil Development Co., a Linden N. J., all'International Hydrogenation Patents Co. Ltd., a Vaduz, della privativa industriale n. 268474 reg. gen.; con decorrenza dal 26 aprile 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la produzione di idrocarburi ».
(Atto di cessione del 17 maggio 1934, registrato il 19 giugno 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 42763, vol. 464, atti privati).

N. 13690 trascritto il 30 giugno 1934.
Trasferimento totale dalla Standard Oil Development Co., a Linden N. J., all'International Hydrogenation Patents Co. Ltd., a Vaduz, della privativa industriale n. 275705 reg. gen.; con decorrenza dal 14 gennaio 1929, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per il trattamento dei materiali carboniosi e relativo apparecchio ».
(Atto di cessione del 17 maggio 1934, registrato il 19 giugno 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 42763, vol. 464, atti privati).

N. 13691 trascritto il 30 giugno 1934.
Trasferimento totale dalla Standard Oil Development Co., a Linden N. J., all'International Hydrogenation Patents Co. Ltd., a Vaduz, della privativa industriale n. 292972 reg. gen.; con decorrenza dal 20 giugno 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per il trattamento del petrolio a forti pressioni e temperature varie per ottenere da olii grezzi non lubrificanti olii lubrificanti di alta qualità ».
(Atto di cessione del 17 maggio 1934, registrato il 19 giugno 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 42763, vol. 464, atti privati).

N. 13692 trascritto il 30 giugno 1934.
Trasferimento totale dalla Standard Oil Development Co., a Linden N. J., all'International Hydrogenation Patents Co. Ltd., a Vaduz, della privativa industriale n. 292563 reg. gen.; con decorrenza dal 3 settembre 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Prodotti ottenuti da idrocarburi viscosi e destinati ad essere utilizzati come lubrificanti e per altri scopi ».
(Atto di cessione del 17 maggio 1934, registrato il 19 giugno 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 42763, vol. 464, atti privati).

N. 13693 trascritto il 30 giugno 1934.
Trasferimento totale dalla Standard Oil Development Co., a Linden N. J., all'International Hydrogenation Patents Co. Ltd., a Vaduz, della privativa industriale n. 280407 reg. gen.; con decorrenza dal 26 giugno 1929, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per il trattamento di materiali carboniosi ».
(Atto di cessione del 17 maggio 1934, registrato il 19 giugno 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 42763, vol. 464, atti privati).

N. 13694 trascritto il 2 giugno 1934.
Trasferimento totale dalla Oesterreichische Schmidtstahlwerke, A. G., a Vienna, a Klueger Leo, a Vienna, della privativa industriale n. 284047 reg. gen.; con decorrenza dal 9 novembre 1929, per l'invenzione dal titolo:
« Acciaio rapido senza cromo per utensili », e dell'attestato di complemento n. 299002 reg. gen.
(Atto di cessione del 25 maggio 1934, registrato il 1° giugno 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 76589, vol. 3535, atti privati).

N. 13695 trascritto il 26 maggio 1934.
Trasferimento totale dalla Rationelle Arbeits-Technik G. m. b. H., a Berlin-Mariendorf, alla Hinz Fabrik G. m. b. H., a Berlino, della privativa industriale n. 313941 reg. gen.; con decorrenza dall'11 aprile 1931, per l'invenzione dal titolo:
« Processo ed apparecchio per fare copie di scritti e di disegni ».
(Atto di cessione del 7 febbraio 1934, registrato il 18 maggio 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 38904, vol. 463, atti privati).

N. 13696 trascritto il 28 maggio 1934.
Trasferimento totale da Lodewijk Hamburger, Dirk Lely Junior e Philips Metaalgloeilampenfabriek, a Eindhoven, alla N. V. Philips' Gloeilampenfabrieken, a Eindhoven, della privativa industriale n. 186503 reg. gen., vol. 530, n. 47 reg. att.; con decorrenza dal 16 giugno 1920, per l'invenzione dal itolo:
« Perfectionnements aux lampes à incandescence éléctriques ».
(Atto di cessione dell'11 aprile 1934, registrato il 3 maggio 1934 all'ufficio demaniale di Torino, n. 38556, vol. 532, atti privati, da parte dei due primi titolari e atto di cessione dal 22 novembre 1926 da parte della terza contitolare come da certificato del 12 marzo 1934, registrato il 4 maggio 1934 all'ufficio demaniale di Torino, n. 38738, vol. 532, atti privati).

N. 13697 trascritto il 30 maggio 1934.
Trasferimento totale da Wünsche Hermann, a Bad Obernigk, Breslavia, alla Lonza Elektrizitätswerke und Cheminsche Fabriken, A. G., a Basilea, della privativa industriale n. 310113 reg. gen., con decorrenza dal 16 novembre 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la produzione di allumina povera di acido silicico da alluminati di terre alcaline ».
(Atto di cessione del 19 dicembre 1933, registrato il 24 maggio 1934 all'ufficio demaniale di Torino, n. 41979, vol. 432, atti privati).

N. 13698 trascritto il 1° maggio 1934.
Trasferimento totale da Sacco Adolfo, a Milano, a Drago Luigi, a Genova, della privativa industriale n. 326338 reg. gen.; con decorrenza dal 16 marzo 1933, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nelle applicazioni dei sedili agli autoveicoli ».
(Atto di cessione del 12 aprile 1934, registrato il 13 aprile 1934 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1815, vol. 3515, atti privati).

N. 13699 trascritto il 23 maggio 1934.
Trasferimento totale da Plummer Herbert Leonard e Irwin Davis Lambert, a Londra, alla The Ruberoid Co. Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 299574 reg. gen.; con decorrenza dal 4 settembre 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Nuovo tipo di pannelli leggeri a nervature intercollegabili per la copertura di tetti e la formazione di tramezzi o simili ».
(Atto di cessione del 2 maggio 1934, registrato il 16 maggio 1934 all'ufficio demaniale di Genova, n. 23336, vol. 670, atti privati).

N. 13700 trascritto il 28 maggio 1934.
Trasferimento totale da Premoli Eugenio, a Napoli, alle Officine Ferroviarie Meridionali Soc. An., a Napoli, della privativa industriale n. 314641 reg. gen.; con decorrenza dal 17 maggio 1933, per l'invenzione dal titolo:
« Sistema di erogazione in tempi successivi di una determinata quantità di frigorie fornite dal ghiaccio secco ».
(Atto di cessione dell'11 maggio 1934, registrato il 14 maggio 1934 all'ufficio demaniale di Napoli, n. 1917, vol. 25, atti privati).

N. 13701 trascritto il 9 novembre 1933.
Trasferimento totale da Prenetti Pietro, a Torino, alla The Coezene Company, a Cleveland, della privativa industriale n. 325740 reg. gen.; con decorrenza dal 6 ottobre 1933, per l'invenzione dal titolo:
« Recipiente vaginale ».
(Atto di cessione del 17 ottobre 1933, registrato il 18 ottobre 1933 all'ufficio demaniale di Torino, n. 14309, vol. 529, atti privati).

N. 13702 trascritto il 6 giugno 1934.
Trasferimento totale dalla Seta Bemberg Soc. An., a Gozzano e Milano, alla Bemberg Soc. An., a Gozzano e Milano, della privativa industriale n. 283325 reg. gen.; con decorrenza dal 26 ottobre 1929, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la fabbricazione di seta artificiale all'ossido di rame ammoniacale secondo il processo di stiramento ».
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del R. Tribunale di Milano del 4 maggio 1934).

N. 13703 trascritto il 6 giugno 1934.
Trasferimento totale dalla Seta Bemberg Soc. An., a Gozzano e Milano, alla Bemberg Soc. An., a Gozzano e Milano, della privativa industriale n. 265572 reg. gen.; con decorrenza dal 20 dicembre 1927, per l'invenzione dal titolo:
« Processo ed apparecchio per la fabbricazione di fili artificiali secondo il processo di filatura dell'ossido cupreo-ammoniacale ».
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del R. Tribunale di Milano del 4 maggio 1934).

N. 13704 trascritto il 6 giugno 1934
Trasferimento totale dalla Seta Bemberg Soc. An., a Gozzano e Milano, alla Bemberg Soc. An., a Gozzano e Milano, della privativa industriale n. 224689 reg. gen., vol. 686, n. 244 reg. att.; con decorrenza dal 18 settembre 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo per il trattamento di fili di seta artificiale ».
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del R. Tribunale di Milano del 4 maggio 1934).

N. 13705 trascritto il 6 giugno 1934.
Trasferimento totale dalla Seta Bemberg Soc. An., a Gozzano e Milano, alla Bemberg Soc. An., a Gozzano e Milano, della privativa industriale n. 236285 reg. gen., vol. 666, n. 181 reg. att.; con decorrenza dal 10 gennaio 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Apparecchio di filatura ».
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del R. Tribunale di Milano del 4 maggio 1934).

N. 13706 trascritto il 6 giugno 1934.
Trasferimento totale dalla Seta Bemberg Soc. An., a Gozzano e Milano, alla Bemberg Soc. An., a Gozzano e Milano, della privativa industriale n. 292268 reg. gen.; con decorrenza dal 5 settembre 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Processo ed apparecchio per la filatura di liquidi viscosi ».
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del R. Tribunale di Milano del 4 maggio 1934).

N. 13707 trascritto il 6 giugno 1934.
Trasferimento totale dalla Seta Bemberg Soc. An., a Gozzano e Milano, alla Bemberg Soc. An., a Gozzano e Milano, della privativa industriale n. 224691 reg. gen., vol. 668, n. 192 reg. att.; con decorrenza dal 18 settembre 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Truogolo per l'acidificazione dei fili artificiali ».
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del R. Tribunale di Milano del 4 maggio 1934).

N. 13708 trascritto il 6 giugno 1934.
Trasferimento totale dalla Seta Bemberg Soc. An., a Gozzano e Milano, alla Bemberg Soc. An., a Gozzano e Milano, della privativa industriale n. 234564 reg. gen., vol. 668, n. 41 reg. att.; con decorrenza dal 23 ottobre 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Apparecchio per la filatura della seta artificiale ».
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del R. Tribunale di Milano del 4 maggio 1934).

N. 13709 trascritto il 6 giugno 1934.
Trasferimento totale dalla Seta Bemberg Soc. An., a Gozzano e Milano, alla Bemberg Soc. An., a Gozzano e Milano, della privativa industriale n. 212954 reg. gen., vol. 625, n. 249 reg. att.; con decorrenza dal 29 agosto 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé pour filer des solutions visqueuses en utilisant des liquides en mouvement pour trasporter le fil ».
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del R. Tribunale di Milano del 4 maggio 1934).

N. 13710 trascritto il 6 giugno 1934.
Trasferimento totale dalla Seta Bemberg Soc. An., a Gozzano e Milano, alla Bemberg Soc. An., a Gozzano e Milano, della privativa industriale n. 300043 reg. gen.; con decorrenza dal 17 luglio 1931, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nelle aspe ».
(Cambiamento della denominazione sociale come da certificato del R. Tribunale di Milano del 4 maggio 1934).

N. 13711 trascritto il 7 giugno 1934.
Trasferimento totale dalla J. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte, all'International Hydrogenation Patents Co. Ltd., a Vaduz, della privativa industriale n. 259146 reg. gen.; con decorrenza dal 30 maggio 1927, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per l'affinaggio di carboni, catrami, olii minerali e simili ».
(Atto di cessione del 3 maggio 1934, registrato il 1° giugno 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 40722, vol. 463, atti privati).

N. 13712 trascritto l'8 giugno 1934.
Trasferimento totale dalla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte, all'International Hydrogenation Patents Co. Ltd., a Vaduz della privativa industriale n. 260695 reg. gen.; con decorrenza dal 6 agosto 1927, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per la produzione di pregevoli idrocarburi liquidi ».
(Atto di cessione del 3 maggio 1934, registrato il 1° giugno 1934 all'ufficio demaniale di Roma, n. 40722, vol. 463, atti privati).

Roma, novembre 1935 - Anno XIV

Il direttore: ARISTIDE ZENGARINI.

(678)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 80.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 110 — data della ricevuta: 11 giugno 1935 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Forlì — Intestazione della ricevuta: Montemaggi Anelina fu Salvatore — Titoli del debito pubblico: nominativi: 1, con usufrutto — Ammontare della rendita lire 20, consolidato 5 per cento, con decorrenza dal 1° luglio 1930.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 305 e 357. Mod. 169. T. — Data della ricevuta: 4 dicembre 1934 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Sezione di Regia Tesoreria Provinciale di Napoli — Intestazione della ricevuta: Vacchiano Alfredo — Titoli del debito pubblico: nominativi 1, consolidato 5 per cento, ammontare del capitale L. 500; 1 Littorio, capitale di L. 1000, con decorrenza omessa.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 7 marzo 1936 - Anno XIV

(662) *Il direttore generale*: CIARROCCA.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Annullamento delle deliberazioni 29 aprile 1934 dell'assemblea generale degli utenti del Consorzio irriguo di Bibbiano (Reggio Emilia).

Con R. decreto 9 gennaio 1936, registrato dalla Corte dei conti il 2 febbraio succ., al registro 4, foglio 83, sono state annullate le deliberazioni 29 aprile 1934 dell'assemblea generale degli utenti del Consorzio irriguo di Bibbiano, in provincia di Reggio Emilia.

(661)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 14 marzo 1936-XIV - N. 62

S. U. A (Dollaro)	12,55	Olanda (Fiorino)	8,5616
Inghilterra (Sterlina)	62,39	Polonia (Zloty)	237,93
Francia (Franco)	83,15	Spagna (Peseta)	170,34
Svizzera (Franco)	411,75	Svezia (Corona)	3,0793
Argentina (Peso carta)	3,46	Rendita 3,50 % (1906)	73,90
Austria (Shilling)	2,35	Id. 3,50 % (1902)	69,625
Belgio (Belga)	2,1275	Id. 3 % lordo	51,20
Canadà (Dollaro)	12,54	Prest. redim 3,50 % 1934	73,70
Cecoslovacchia (Corona)	52,30	Obbl Venezie 3,50 %	85,475
Danimarca (Corona)	2,7875	Buoni nov 5 % Scad. 1940	96,725
Germania (Reichsmark)	5,071	Id id 5 % Id 1941	96,70
Grecia (Dracma)	11,50	Id. id. 4 % Id. 15-2-43	86,15
Jugoslavia (Dinaro)	28,19	Id id 4 % Id 15-12-43	86,125
Norvegia (Corona)	3,0021		

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 16 marzo 1936-XIV - N. 63.

S. U. A (Dollaro)	12,55	Olanda (Fiorino)	8,5689
Inghilterra (Sterlina)	62,39	Polonia (Zloty)	237,96
Francia (Franco)	83,15	Spagna (Peseta)	169,81
Svizzera (Franco)	411,75	Svezia (Corona)	3,0793
Argentina (Peso carta)	3,45	Rendita 3,50 % (1906)	73,975
Austria (Shilling)	2,3615	Id. 3,50 % (1902)	69,525
Belgio (Belga)	2,1275	Id. 3 % lordo	51,925
Canadà (Dollaro)	12,54	Prest. redim 3,50 % 1934	73,80
Cecoslovacchia (Corona)	52,30	Obbl Venezie 3,50 %	85,775
Danimarca (Corona)	2,7875	Buoni nov 5 % Scad. 1940	96,825
Germania (Reichsmark)	5,071	Id. id 5 % Id. 1941	96,80
Grecia (Dracma)	11,50	Id. id. 4 % Id. 15-2-43	86,35
Jugoslavia (Dinaro)	28,19	Id. id 4 % Id 15-12-43	86,425
Norvegia (Corona)	3,0021	Id. id. 5 % - Id. 1944	91,325

CONCORSI

MINISTERO DELLA GUERRA

Concorsi a 12 posti di disegnatore tecnico d'artiglieria e genio.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LA GUERRA

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, recante disposizioni sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento dell'Amministrazione centrale della guerra e dei personali civili dipendenti, approvato con R. decreto 23 febbraio 1928, n. 327;

Visto il R. decreto 27 aprile 1931, n. 985, concernente la revisione dei ruoli organici dei personali civili dell'Amministrazione della guerra;

Vista la legge 28 dicembre 1933, n. 1858, sui requisiti militari per l'ammissione ai concorsi ad impieghi civili nell'Amministrazione militare;

Viste le leggi 21 agosto 1921, n. 1312, concernente l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra nelle pubbliche Amministrazioni, e 24 marzo 1930, n. 454, che estende agli invalidi per la causa nazionale le disposizioni concernenti la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra;

Visto il R. decreto 3 gennaio 1926, n. 48, contenente disposizioni a favore del personale ex combattente delle Amministrazioni dello Stato;

Viste le leggi 26 luglio 1929, n. 1397, concernente la istituzione dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra, e 12 giugno 1931, numero 777, che estende agli orfani dei caduti per la causa nazionale le provvidenze emanate in favore degli orfani di guerra;

Visto il R. decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2111, concernente l'estensione agli invalidi e agli orfani e congiunti di caduti per la difesa delle Colonie dell'Africa Orientale, delle disposizioni a favore degli invalidi di guerra e degli orfani o congiunti di caduti in guerra;

Visto il R. decreto-legge 23 marzo 1933, n. 227, concernente la elevazione del limite di età per l'ammissione agli impieghi;

Visto il R. decreto-legge 13 dicembre 1933, n. 1706, concernente provvedimenti a favore dei caduti per la causa fascista, dei mutilati e feriti per la causa stessa, nonchè per gli inscritti ai Fasci di combattimento anteriormente al 28 ottobre 1922;

Visto il R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi;

Visto il R. decreto 28 settembre 1934, n. 1587, concernente i requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il R. decreto-legge 25 febbraio 1935, n. 163, concernente l'ammissione dei mutilati ed invalidi di guerra ai pubblici concorsi;

Visto il R. decreto 17 ottobre 1935, n. 1956, che apporta modifiche alle norme sul reclutamento del personale dei disegnatori tecnici d'artiglieria e genio;

Viste le autorizzazioni date dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con le note del 27 settembre 1934, n. 1554/8.1.3.1 e del 14 ottobre 1935, n. 4648,8/1.3.1;

Decreta:

Art. 1. — Sono indetti concorsi per esami ai sottoindicati posti di grado 11° nel ruolo dei disegnatori tecnici d'artiglieria e genio (gruppo *B*):

a) disegnatore tecnico aggiunto nella specialità tecnologico-meccanica, posti n. 6;

b) disegnatore tecnico aggiunto nella specialità architettonico-edile, posti n. 6.

Art. 2. — Ai concorsi suddetti possono prendere parte coloro che sono muniti del titolo di studio indicato nel successivo art. 4, i quali, alla data di pubblicazione del presente decreto, abbiano compiuto l'età di anni 18 e non sorpassata quella di anni 30.

Per gli aspiranti, però, che abbiano prestato servizio militare durante la guerra 1915-18, il limite massimo di età è elevato a 35 anni e, per gli invalidi di guerra, gli invalidi per la causa nazionale, gli invalidi per la difesa delle Colonie dell'Africa Orientale, i decorati al valor militare ed i promossi di grado militare per merito di guerra, ad anni 39.

Per coloro che risultino regolarmente inscritti al Partito Nazionale Fascista prima del 28 ottobre 1922 il detto limite massimo è elevato di quattro anni. Tale beneficio non si cumula con quello previsto dall'art. 3 del decreto 17 dicembre 1932-XI del Capo del Governo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 dicembre 1932-XI, ma è concesso in aggiunta a quello eventualmente spettante ai candidati a termine del secondo comma del presente articolo.

Nessun limite di età si applica per coloro che, alla data del presente decreto, già rivestano la qualità di impiegato civile statale di ruolo

Per l'ammissione ai concorsi è necessario che gli aspiranti, oltre al possesso degli altri requisiti prescritti, siano stati dichiarati abili al servizio militare, abbiano prestato servizio ed abbiano raggiunto il grado di ufficiale di complemento.

Dai predetti concorsi sono escluse le donne.

Art. 3. — Le domande di ammissione ai concorsi con la specifica indicazione della specialità (tecnologico-meccanica o architettonico-edile), redatte su carta bollata da L. 6 e corredate dei documenti indicati al successivo art. 4, dovranno pervenire al Ministero della guerra (Direzione generale personali civili e affari generali - Divisione personali civili), entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Nelle domande gli aspiranti dovranno indicare:

1° il loro preciso recapito;

2° i documenti annessi alle domande.

Il Ministro può negare, con provvedimento non motivato ed insindacabile, l'ammissione ai concorsi.

Art. 4. — A corredo delle domande dovranno essere uniti i seguenti documenti:

1° titolo di studio:

a) diploma di abilitazione a perito tecnico, rilasciato da un Regio istituto nazionale d'istruzione professionale o da un Regio istituto industriale, per gli aspiranti ai posti di disegnatore tecnico aggiunto della specialità tecnologico-meccanica;

b) diploma di maturità artistica, rilasciato da un Regio liceo artistico, o diploma di abilitazione tecnica in agrimensura, o diploma di abilitazione a perito edile, rilasciato da un Regio istituto

industriale, per gli aspiranti ai posti di disegnatore tecnico aggiunto della specialità architettonico-edile;

2° estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 8 debitamente legalizzato;

3° certificato su carta da bollo da L. 4 debitamente legalizzato, dal quale risulti che il concorrente è cittadino italiano e gode dei diritti politici. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non regnicoli e coloro per i quali tale equiparazione sia riconosciuta in virtù di decreto Reale;

4° certificato generale del casellario giudiziale, su carta da bollo da L. 12 debitamente legalizzato;

5° certificato di buona condotta morale, civile e politica, rilasciato su carta da bollo da L. 4 dal podestà del Comune di abituale residenza del concorrente, e vidimato dal prefetto;

6° certificato rilasciato su carta da bollo da L. 4, dal competente segretario federale dei Fasci di combattimento attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci stessi, o ai Gruppi universitari fascisti, o ai Fasci giovanili.

Da tale certificato deve risultare l'anno, il mese ed il giorno dell'iscrizione.

Per coloro che siano iscritti ai Fasci di combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922, il certificato stesso, da rilasciarsi personalmente dal segretario federale, deve, inoltre, contenere l'attestazione che l'iscrizione di cui trattasi continua ed è stata ininterrotta, ed essere vistato da S. E. il Segretario del Partito Nazionale Fascista, o da chi ne faccia le veci.

Per gli italiani non regnicoli il certificato deve essere personalmente rilasciato dal segretario federale del Fascio all'estero in cui risiede l'interessato o dal Segretario generale dei Fasci degli italiani all'estero ed essere vistato come sopra. Sono dispensati dal produrre tale certificato i mutilati ed invalidi di guerra, nonchè gli invalidi per la difesa delle Colonie dell'Africa Orientale;

7° certificato medico rilasciato su carta da bollo da L. 4 da un ufficiale medico in servizio nelle forze armate dello Stato o dal dirigente i servizi sanitari di un ente delle dette forze armate, comprovante che il concorrente è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio. La firma dell'ufficiale medico o del dirigente il servizio sanitario, che ha rilasciato il certificato, deve essere autenticata dall'autorità militare da cui dipende.

Sono dispensati dal produrre tale certificato gli invalidi di guerra di cui agli articoli 1 e 2 della legge 21 agosto 1921, n. 1312, e gli invalidi per la causa nazionale di cui all'articolo unico della legge 24 marzo 1930, n. 454, nonchè gli invalidi per la difesa delle Colonie dell'Africa Orientale.

Detti invalidi, però, a norma dell'art. 30 del R. decreto 29 gennaio 1922, n. 92, verranno sottoposti a visita sanitaria presso un ospedale militare, da uno speciale collegio medico, a far parte del quale sarà invitato un sanitario delegato dall'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra;

8° copia dello stato di servizio militare, con l'annotazione, per gli aspiranti ex combattenti o invalidi di guerra, delle benemerenze di guerra.

Gli invalidi di guerra o per la causa nazionale o per la difesa delle Colonie dell'Africa Orientale dovranno, agli effetti della legge 21 agosto 1921, n. 1312, dimostrare tale loro qualità mediante l'esibizione del decreto di concessione della relativa pensione.

Gli orfani dei caduti in guerra o per la causa nazionale o per la difesa delle Colonie dell'Africa Orientale e i figli degli invalidi di guerra o degli invalidi per la difesa delle Colonie dell'Africa Orientale, dovranno produrre un certificato, su carta da bollo da L. 4, comprovante tale loro qualità, da rilasciarsi dal podestà del Comune di loro abituale residenza e debitamente legalizzato;

9° copia dello stato matricolare, per i concorrenti che siano già impiegati di ruolo dell'Amministrazione dello Stato;

10° stato di famiglia su carta da bollo da L. 4, rilasciato dal podestà del Comune di abituale residenza del concorrente, e debitamente legalizzato. Tale documento, deve essere esibito soltanto dai coniugati con o senza prole e dai vedovi con prole;

11° fotografia di data recente con la firma del concorrente debitamente autenticata in conformità della legge sul bollo, a meno che il concorrente stesso sia provvisto di libretto ferroviario.

Per i certificati rilasciati o vidimati dal Governatorato di Roma non è richiesta la legalizzazione della firma.

I certificati di cittadinanza italiana, generale del casellario giudiziale e di buona condotta dovranno essere di data non anteriore a tre mesi a quella del presente decreto. Sono dispensati dal produrre detti tre certificati i concorrenti che siano impiegati di ruolo dell'Amministrazione dello Stato. Ne sono parimenti dispensati i concorrenti che siano ufficiali in servizio permanente effettivo delle Forze armate dello Stato (Regio esercito, Regia marina, Regia aeronautica, Regia guardia di finanza e Milizia volontaria per la sicurezza nazionale), nel qual caso, però, i concorrenti stessi dovranno allegare alla domanda copia dello stato di servizio militare o altra attestazione dell'autorità militare da cui essi dipendono, dalla quale attestazione risulti la loro qualità di ufficiali in servizio permanente effettivo.

Il certificato del segretario federale dei Fasci di combattimento, il certificato medico, lo stato di famiglia e la copia dello stato matricolare (servizi civili), dovranno essere di data non anteriore a quella del presente decreto.

Le domande, che, entro il termine come sopra fissato, non perverranno corredate da tutti indistintamente i documenti richiesti, non saranno prese in considerazione.

Non è ammesso fare riferimento a documenti presentati presso altre Amministrazioni dello Stato, ad eccezione del titolo di studio originale.

Art. 5. — Con successivo decreto Ministeriale, sarà provveduto alla costituzione delle Commissioni esaminatrici e verranno pure designati i funzionari incaricati di esercitare le funzioni di segretario.

Art. 6. — Gli esami, che avranno luogo in Roma, consisteranno in prove scritte e nella prova orale, giusta i programmi annessi al presente decreto.

Il giorno di inizio delle prove scritte sarà comunicato agli interessati mediante lettera raccomandata.

Art. 7. — Per quanto concerne le modalità inerenti allo svolgimento delle prove scritte saranno osservate le disposizioni degli articoli 35, 36 e 37 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960

Art. 8. — Per essere ammessi alla prova orale occorre avere riportato una media di almeno 7 decimi nelle prove scritte e non meno di 6 decimi in ciascuna di esse. La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di 6 decimi. La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e del punto ottenuto in quella orale.

Per i detti concorsi saranno formate due distinte graduatorie, in base ai punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nei rispettivi esami.

Nell'ambito di ciascuna graduatoria saranno applicati i diritti stabiliti dalle seguenti disposizioni:

a) art. 8 della legge 21 agosto 1921, n. 1312, legge 24 marzo 1930, n. 454, e art. 3 del R. decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2111, rispettivamente a favore degli invalidi di guerra, degli invalidi per la causa nazionale e degli invalidi per la difesa delle Colonie dell'Africa Orientale;

b) art. 20 del R. decreto 8 maggio 1924, n. 843, e articoli 7 e 13 del R. decreto 3 gennaio 1926, n. 48, a favore degli ex combattenti della guerra 1915-18;

c) art. 56 della legge 26 luglio 1929, n. 1397, art. 1 della legge 12 giugno 1931, n. 777 e articoli 2 e 3 del R. decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2111, rispettivamente a favore degli orfani dei caduti in guerra, degli orfani dei caduti per la causa nazionale, e degli orfani dei caduti per la difesa delle Colonie dell'Africa Orientale;

d) art. 8 del R. decreto-legge 13 dicembre 1933, n. 1706, a favore di coloro che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922.

Il collocamento nel ruolo dei disegnatori tecnici d'artiglieria e genio dei vincitori dei concorsi sarà, ai sensi dell'art. 2, 1° comma, del R. decreto 17 ottobre 1935-XIII, n. 1956, effettuato in base alla votazione complessiva riportata dai candidati nei rispettivi esami.

A parità di punti saranno osservate le preferenze stabilite dall'art. 1 del R. decreto-legge 5 luglio 1934-XII, n. 1176, convertito in legge con la legge 27 dicembre 1934, n. 2125, integrato dal R. decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2111.

Art. 9. — Il Ministro riconosce la regolarità del procedimento degli esami e decide in via definitiva sulle eventuali contestazioni relative alla precedenza dei concorrenti.

Le graduatorie dei candidati dichiarati idonei, da approvarsi con decreto Ministeriale, saranno pubblicate nel Giornale militare ufficiale del Ministero della guerra.

Art. 10. — I vincitori dei concorsi saranno assunti temporaneamente in prova per il periodo di sei mesi, trascorso il quale, se a giudizio del Consiglio di amministrazione, avranno dimostrato capacità, diligenza e buona condotta, saranno nominati in ruolo con lo stipendio iniziale e gli altri assegni stabiliti per il grado 11° del gruppo *B*.

Coloro che, allo scadere del periodo di esperimento, fossero invece, a giudizio del Consiglio di amministrazione, ritenuti non meritevoli di conseguire la nomina in ruolo, saranno licenziati, senza diritto ad indennizzo alcuno, salva la facoltà del Consiglio di amministrazione di prorogare lo esperimento di altri sei mesi.

Art. 11. — Al personale assunto in prova; a termine dell'articolo precedente, sarà corrisposto, durante il periodo di prova, a senso del decreto 2 luglio 1929 del Ministro per le finanze, l'assegno mensile di L. 700 lorde, oltre, per coloro che vi abbiano diritto, l'aggiunta di famiglia e relative quote complementari nella misura e con le norme stabilite dalla legge 27 giugno 1929, n. 1047.

Tali assegni sono sottoposti alle riduzioni di cui al R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491, convertito in legge con la legge 6 gennaio 1931, n. 18, e al R. decreto-legge 14 aprile 1934, n. 568, convertito in legge con la legge 14 giugno 1934, n. 1038.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 8 febbraio 1936 - Anno XIV

p. *Il Ministro*: BAISTROCCHI.

ALLEGATO N. 1.

PROGRAMMA PER GLI ESAMI DI CONCORSO
ai posti di disegnatore tecnico aggiunto della specialità tecnologico-meccanica.

PROVE GRAFICHE.

1. — Progetto di sviluppo di meccanismi.

Dato lo schizzo di larga indicazione di un congegno, sviluppare l'idea meccanica, calcolare le dimensioni degli organi essenziali e procedere alla compilazione degli schizzi atti alla riproduzione.

Il candidato dovrà, in particolareggiata esposizione scritta, illustrare il concetto seguito, chiarire la soluzione adottata ed esporre le calcolazioni compiute per il dimensionamento strutturale dei vari elementi costituenti il congegno.

La relazione scritta darà prova della capacità ad esprimersi del candidato, in forma chiara e propria; gli schizzi allegati costituiranno saggio della abilità professionale grafica del candidato.

2. — Disegno di rilievo dal vero di parti di macchine.

Dato al vero un meccanismo, od elemento di macchina, ricavare il disegno costruttivo quotato, completo nelle varie rappresentazioni, in modo che possa servire alla sicura riproduzione di officina.

3. — Disegno geometrico e geometria descrittiva.

Risolvere uno o più problemi relativi alle seguenti nozioni di disegno geometrico o geometria descrittiva.

1. Costruzione sui triangoli e quadrilateri - Divisione della circonferenza - Poligoni regolari inscritti e circoscritti - Poligoni stellati - Costruzione grafica dell'elisse, dell'iperbole, della parabola, di curve a più centri, della spirale, della elica - Evolventi, cicloidi, epicicloidi, ipocicloidi.

Copia, riduzione e ingrandimento di disegni - Saggi delle scritture in uso.

2. Proiezioni ortogonali, prospettiva e prospettiva parallela.

Rappresentazione grafica per mezzo delle proiezioni ortogonali e rappresentazione prospettiva dei solidi più comuni.

Proiezioni assonometriche - Intersezioni di superfici diverse.

Penetrazione dei poliedri fra loro e nei solidi più comuni (sfera, cilindro, cono) - Superfici di rivoluzioni, superfici rigate, ombre.

Proiezioni col metodo dei piani quotati.

N.B. — La durata delle prove grafiche è fissata in 6 ore.

PROVA ORALE.

Nozioni di meccanica applicata alle costruzioni e resistenza dei materiali.

Forze e loro rappresentazione grafica - Composizione e decomposizione - Momenti - Coppie - Centro di gravità e sua determinazione per linee, superficie e volumi più comuni.

Moto uniforme, vario - Rotatorio - Oscillatorio - Elementi essenziali e caratteristici.

Macchine semplici - Ingranaggi - Trasmissioni.

Leggi fondamentali della dinamica.

Azioni deformanti (trazione, compressione, taglio, flessione e azione combinata). Applicazioni relative.

Caldaie, motrici a vapore, motrici a scoppio, motrici e macchine idrauliche.

Cenni sulla produzione del ferro e dell'acciaio e sulla tecnologia di lavoro a caldo e con macchine da truciolo.

Macchine utensili per la lavorazione del legno.

CULTURA GENERALE.

(Matematica, fisica, chimica, elettricità).

Matematica.

Le operazioni aritmetiche tutte con numeri interi, frazionali e decimali - Calcolo letterale ed algebrico - Equazioni di 1° e 2° grado - Calcolo logaritmico.

Geometria piana, retta, angoli, triangoli, poligoni, circonferenza.

Geometria solida: angoli diedri e poliedri, solidi comuni, misure di superfici e volumi.

Trigonometria rettilinea: sino alle risoluzioni dei triangoli.

Fisica, chimica ed elettricità.

Fisica - Proprietà generali dei corpi e proprietà dei solidi - Peso specifico e densità.

Cenni di idrostatica - Aerostatica - Acustica - Ottica - Termologia magnetismo - Elettrostatica - Elettrodinamica - Principi essenziali, leggi fondamentali, applicazioni industriali pratiche relative.

Chimica - Fenomeni chimici - Atomi e molecole - Valenza - Acidi - Sali - Basi - Idrogeno - Ossigeno - Azoto - Aria - Acqua - Cloro - Solfo - Carbonio - Composti relativi.

Metalli principali: Ferro, rame, piombo, nichelio, stagno, zinco, alluminio, argento, oro, platino. Le principali leghe.

p. *Il Ministro*: BAISTROCCHI.

ALLEGATO N. 2.

PROGRAMMA PER GLI ESAMI DI CONCORSO
ai posti di disegnatore tecnico aggiunto della specialità architettonico-edile.

PROVE GRAFICHE.

I. — *Disegno architettonico.*

Il tema verterà sullo studio del prospetto e la formazione di piante e sezioni di un edificio destinato ad uso militare di cui sarà data la pianta schematica del pianterreno e le altezze dei vari piani: oppure saranno date le indicazioni fondamentali a ben precisarne la struttura, la forma, la destinazione ed il numero degli ambienti che deve avere.

Il candidato dovrà dar prova di saper applicare all'edificio una conveniente decorazione architettonica ed una appropriata e razionale distribuzione degli ambienti.

Inoltre il candidato compilerà una particolareggiata descrizione dell'edificio che servirà a dare la prova della sua capacità ad esprimersi in forma chiara e propria.

II. — *Disegno topografico.*

Il tema consisterà:

a) nel ricavare il profilo longitudinale e le sezioni trasversali di una strada o di un canale o corso d'acqua di cui si conoscano il tracciato, le distanze e le quote dei punti della livellazione, o la planimetria a curve di livello;

b) nel tracciare sopra un piano quotato una strada, ricavarne i profili trasversali e longitudinali;

c) nell'esecuzione di un disegno a curve di livello dati i profili altimetrici e le sezioni trasversali del terreno; e nel tracciare il profilo altimetrico del terreno secondo una o più date rette di un piano quotato od a curve di livello.

III. — *Disegno geometrico e geometria descrittiva.*

Il candidato risolverà uno o più problemi relativi alle seguenti nozioni di disegno geometrico e geometria descrittiva:

1. Costruzioni sui triangoli e quadrilateri - Divisione della circonferenza - Poligoni regolari inscritti e circoscritti - Poligoni stellati - Costruzione grafica dell'elisse, dell'iperbole, della parabola, di curva a più centri, della spirale, dell'elica.

Evolventi, cicloidi, epicicloidi, ipocicloidi.

Copia, riduzione e ingrandimento di disegni - Saggi delle scritture in uso.

Combinazioni geometriche ornamentali.

2. Proiezioni ortogonali, prospettiva e prospettiva parallela.

Rappresentazione grafica per mezzo delle proiezioni ortogonali e rappresentazione prospettiva dei solidi più comuni.

Proiezioni assonometriche.

Intersezioni di superfici diverse - Penetrazione dei poliedri più semplici fra loro e nei solidi più comuni (sfera, cilindro, cono).

Superfici di rivoluzione: superfici rigate - Ombre.

Proiezioni col metodo dei piani quotati.

N. B. — La durata delle prove grafiche è fissata in 6 ore.

PROVA ORALE.

Topografia - Planimetria Tracciamento di allineamenti e di curve - Rilievo dei terreni con scopi e longimetri - Calcolo della loro superficie ed esecuzione del disegno - Rilevamento di un terreno con le poligonali - Rilievo dei fabbricati.

Altimetria - Generalità, livellazione e strumenti per rilievi altimetrici - Profili longitudinali, sezioni trasversali - Piani quotati ed a curve di livello - Pendenza di una retta e di un piano - Scala di pendenza - Pendenza di un terreno rappresentato a curve di livello.

Agrimensura - Valutazione della superficie dei terreni - Trasformazione e riduzione delle aree - Divisione e permutazione delle aree - Planimetro polare e suo uso.

Disegni - Scale di proporzioni numeriche e grafiche - Scale ticoniche - Riduzione lineare e superficiale dei disegni - Trasformazione di scale - Riporto e misura degli angoli nel disegno - Pantografo e suo uso - Strumenti per il disegno topografico - Lumeggiamento e grosseggio dei disegni - Tinte e segni convenzionali - Segni catastali.

Costruzioni.

Classificazione dei terreni in rapporto alla loro consistenza - Pietre naturali (classifica ed uso) - Laterizi (classifica ed uso) - Murature di pietrame, di laterizi e miste - Costruzioni in pietra da taglio - Volte semplici e composte (loro suddivisione, struttura, centinatura) - Solai in ferro e laterizi - Soffitti in piano e centinati, loro struttura - Copertura degli edifici - Varie specie di copertura - Grossa e piccola armatura di legname - Capriate in legno e metalliche - Vari tipi di capriate.

Pavimenti - Scale - Struttura in cemento armato (piattabande, pilastri, solai, ecc.).

Legnami e loro impiego - Congiunzione dei legnami - Connessioni semplici e composte - Denominazione e forma dei tagli e degli incastri che si fanno per assicurare le congiunzioni - Uso dei legnami nelle parti completive degli edifici - Ferro ed altri metalli che si impiegano nelle costruzioni - Giunzione ed unione dei ferri nelle diverse armature.

Nozioni generali sulla struttura e sulle parti dei ponti e ponticelli in muratura, in legname, in ferro, sulla struttura delle strade e loro rappresentazione grafica.

Tombini - Fognature - Gallerie - Condutture d'acqua potabile e di distribuzione nell'interno degli edifici.

SAGGIO DI CULTURA GENERALE.

Matematica.

Le operazioni aritmetiche tutte con numeri interi, frazionari e decimali - Calcolo letterale ed algebrico - Equazioni 1° e 2° grado - Calcolo logaritmico.

Geometria piana: retta, angoli, triangoli, poligoni, circonferenza.

Geometria solida: angoli diedri e poliedri, solidi comuni, misure di superfici e volumi.

Trigonometria rettilinea fino alla riproduzione dei triangoli.

Fisica, chimica ed elettricità.

Fisica - Proprietà generali dei corpi e proprietà dei solidi - Peso specifico e densità.

Cenni di idrostatica - Aerostatica - Acustica - Ottica - Termologia magnetismo - Elettrostatica - Elettrodinamica.

Principi essenziali, leggi fondamentali, applicazioni industriali pratiche relative.

Chimica - Fenomeni chimici - Atomi e molecole - Valenza - Acidi - Sali - Basi - Idrogeno - Ossigeno - Azoto - Aria - Acqua. Cloro - Solfo - Carbonio - Composti relativi.

Metalli principali: ferro, rame, piombo, nichelio, stagno, zinco, alluminio, argento, oro, platino. Le principali leghe.

p. *Il Ministro*: BAISTROCCHI.

(647)

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso al posto di segretario generale del comune di Ancona.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Visto il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371, contenente disposizioni sullo stato giuridico ed economico dei segretari comunali;

Decreta:

Art. 1. — È indetto il concorso per titoli al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Ancona secondo le norme stabilite nelle disposizioni sopracitate e nelle seguenti.

Art. 2. — Sono ammessi a concorrere:

a) i segretari comunali dello stesso grado e quello di uno o due gradi immediatamente inferiori che abbiano rispettivamente almeno tre o cinque anni di permanenza nel proprio grado;

b) i funzionari dell'Amministrazione dell'interno appartenenti ai gruppi *A* e *B* che si trovino nelle condizioni prescritte dagli articoli 174, penultimo comma, e 184 della stessa legge comunale e provinciale;

c) i vice segretari comunali cui spetta, per disposizione del regolamento organico, la effettiva sostituzione del segretario titolare, nonchè i capi ripartizione titolari di servizi comunali, che siano provvisti della patente di abilitazione alle funzioni di segretario comunale ed abbiano il grado e l'anzianità stabiliti dall'art. 183 della citata legge comunale e provinciale.

Art. 3. — Per essere ammessi al concorso suddetto gli aspiranti dovranno far pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale dell'Amministrazione civile), non oltre il giorno 30 aprile 1936-XIV, domanda in carta da bollo da L. 6, corredata della ricevuta di pagamento della tassa di L. 30, da effettuarsi mediante vaglia postale intestato al Ministero come sopra, della patente di abilitazione alle funzioni di segretario comunale e di tutti quegli altri titoli e documenti che l'aspirante ritenga di produrre nel proprio interesse, specificatamente indicati in elenco separato in carta semplice ed in duplice esemplare.

I funzionari di cui alla lettera *b*) dovranno produrre un'attestazione ministeriale da cui risulti la loro carriera e l'attuale posizione di ruolo.

Gli impiegati di cui alla lettera *c*) del presente decreto dovranno produrre:

1° certificato rilasciato dal podestà da cui risulti il loro stato di servizio;

2° certificato del podestà attestante che al vice segretario spetta l'effettiva sostituzione del segretario titolare; per i capi ripartizione il certificato da cui risulti la qualifica di capi ripartizione titolare;

3° estratto dell'atto di nascita in conformità delle disposizioni del R. decreto 25 agosto 1932, n. 1101;

4° certificati di regolare condotta e penale, rilasciati in data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto;

5° certificato medico di sana e robusta costituzione;

6° certificato comprovante l'attuale appartenenza al P. N. F.

Art. 4. — I candidati che abbiano preso parte ad altri concorsi per posti vacanti di segretario comunale del ruolo nazionale indetti dal Ministero dell'interno e non ancora definiti, devono nella domanda farne espresso richiamo, unendo soltanto alla medesima un duplice elenco descrittivo, redatto in carta semplice, dei titoli e documenti già prodotti.

Roma, addì 4 marzo 1936 - Anno XIV

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(648)

REGIA PREFETTURA DI BRESCIA

Proroga dei concorsi a posti di sanitari condotti.

Il Prefetto della provincia di Brescia rende noto che è prorogato al 31 maggio 1936, ore 16, il termine utile per la presentazione dei documenti e delle domande d'ammissione ai concorsi indetti con bando 31 dicembre 1935, per i posti di medico, veterinario e levatrici condotte resisi vacanti nella provincia di Brescia, fra il 30 aprile e il 30 novembre 1935.

Brescia, addì 2 marzo 1936 - Anno XIV

Il prefetto: SALERNO.

(682)

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Concorsi a cattedre d'insegnamento negli Istituti di istruzione superiore.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con il R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592;

Visto il R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1071;

Visto il R. decreto 28 novembre 1935-XIV, n. 2044;

Visto il R. decreto 11 novembre 1923-II, n. 2395, modificato dalla legge 27 giugno 1929-VII, n. 1047;

Visti i Regi decreti-legge 20 novembre 1930-IX, n. 1491, e 14 aprile 1934-XII, n. 561;

Vista la lettera dell'ecc.ma Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 14 aprile 1936-XIV, concernente l'autorizzazione a bandire concorsi a cattedre d'insegnamento negli Istituti d'istruzione superiore;

Decreta:

Sono banditi i seguenti concorsi a cattedre d'insegnamento negli Istituti di istruzione superiore:

Facoltà di giurisprudenza.

1. — Diritto civile, nella Regia università di Cagliari.
2. — Diritto commerciale, nella Regia università di Cagliari.
3. — Diritto internazionale, nella Regia università di Catania.
4. — Diritto amministrativo, nella Regia università di Bari.
5. — Diritto e procedura penale, nell'università di Camerino;
6. — Diritto costituzionale, nella Regia università di Cagliari.
7. — Diritto corporativo, nella Regia università di Catania.

Facoltà di scienze economiche e commerciali.

1. — Politica economica e finanziaria, nella Regia università di Bari.
2. — Storia economica, nella Regia università di Genova.
3. — Ragioneria generale ed applicata, nell'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Palermo.
4. — Lingua e letteratura francese, nel Regio istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia (Sezione filologica).
5. — Statistica metodologica ed economica, nella Regia università di Bari.

Facoltà di lettere.

1. — Letteratura greca, nella Regia università di Cagliari.
2 — Storia romana con esercitazioni di epigrafia romana, nella Regia università di Torino.
3. — Geografia, nella Regia università di Catania.
4. — Storia del Risorgimento, nella Regia università di Pisa.

Facoltà di magistero.

1. — Lingua e letteratura italiana, nella Regia università di Messina.
2. — Lingua e letteratura latina, nella Università cattolica di Milano.
3. — Filosofia, nella Regia università di Torino.

Facoltà di medicina e chirurgia.

1. — Anatomia umana normale nella Regia università di Parma.
2. — Farmacologia, nella Regia università di Catania.
3. — Fisiologia umana nella Regia università di Sassari.
4. — Patologia generale, nella Regia università di Cagliari.
5. — Patologia speciale medica e metodologia clinica, nella Regia università di Catania.
6. — Anatomia ed istologia patologica, nella Regia università di Sassari.
7. — Clinica delle malattie nervose e mentali, nella Regia università di Messina.
8. — Clinica ostetrica e ginecologica, nella Regia università di Sassari.

Facoltà di scienze.

1. — Chimica generale ed inorganica, nella Regia università di Cagliari.
2. — Chimica industriale, nella Regia università di Genova.
3. — Analisi matematica (algebrica ed infinitesimale), nella Regia università di Cagliari.
4. — Meccanica razionale con elementi di statica grafica e disegno, nella Regia università di Messina.
5. — Fisica terrestre, nella Regia università di Napoli.
6. — Botanica, nella Regia università di Messina.

Facoltà d'ingegneria.

1. — Macchine, nella Regia università di Napoli.
2. — Elettrochimica, nel Regio istituto superiore d'ingegneria di Torino.
3. — Scienza delle costruzioni. nella Regia università di Pisa.
4. — Costruzioni marittime, nella Regia università di Padova.

Facoltà d'architettura.

1. — Composizione architettonica, nella Regia università di Torino.
2. — Architettura degli interni, arredamento e decorazione, nella Regia università di Torino.
3. — Disegno architettonico e rilievo di monumenti, nella Regia università di Roma.

Facoltà di medicina veterinaria.

1. — Patologia generale ed anatomia patologica, nella Regia università di Perugia.
2. — Patologia speciale e clinica medica, nell'Università di Camerino.

Coloro che intendono partecipare ai concorsi predetti devono far pervenire a questo Ministero (Direzione generale per l'istruzione superiore - Ufficio concorsi universitari) domanda in carta bollata da L. 6 entro il 15 giugno 1936-XIV.

Sulla domanda stessa deve essere indicato il domicilio dell'interessato agli effetti del concorso.

Alla domanda devono essere uniti i seguenti documenti:

1° estratto dell'atto di nascita;

2° certificato comprovante che l'aspirante è cittadino italiano o italiano non regnicolo;

3° certificato generale, rilasciato dal casellario giudiziale;

4° certificato di buona condotta, rilasciato dal podestà dei Comuni nei quali l'aspirante ha avuto la residenza durante l'ultimo triennio;

5° certificato comprovante l'iscrizione ai Fasci di combattimento (ovvero ai Fasci femminili) per l'anno XIV, nonchè la data di iscrizione al P. N. F., da rilasciarsi in carta legale dal Segretario della Federazione della Provincia in cui ha domicilio il concorrente.

Gli italiani non regnicoli e i cittadini italiani residenti all'estero devono comprovare la loro iscrizione al P. N. F. mediante un certificato, redatto su carta legale, firmato personalmente dal Segretario del Fascio all'estero, in cui risiede l'interessato, ovvero dal Segretario generale dei Fasci degli italiani all'estero, e vistato, per ratifica, da S. E. il Segretario del Partito o da uno dei due Vice-segretari del Partito stesso;

6° notizie sull'operosità scientifica e sulla carriera didattica in 12 esemplari,

7° qualsiasi titolo e documento che l'aspirante ritenga utile presentare nel proprio interesse;

8° elenco, in dodici copie, di tutti i documenti, titoli e pubblicazioni che si presentano per il concorso.

I documenti di cui ai nn. 1°, 2°, 3°, 4° devono essere legalizzati; quelli di cui ai nn. 2°, 3°, 4°, 5° devono essere, inoltre, di data non anteriore di oltre tre mesi rispetto alla data di scadenza del concorso.

L'aspirante che ricopra un posto nell'Amministrazione dello Stato, o che sia ufficiale in S. E. P. della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, è dispensato dal presentare i documenti di cui ai nn. 2°, 3° e 4°; deve invece presentare un'attestazione, rilasciata dall'autorità dalla quale dipende, da cui risulti che egli trovasi in attività di servizio.

Entro lo stesso termine del 15 giugno 1936-XIV gli interessati, devono far pervenire, separatamente dalle domande e dai titoli di cui sopra, le pubblicazioni, allegandovi un elenco, in duplice copia, delle pubblicazioni stesse.

Sono accettati soltanto i lavori pubblicati. In nessun caso sono accettate bozze di stampa.

Le pubblicazioni devono presentarsi, possibilmente, in sei copie. Gli interessati dovranno tuttavia tener pronte, possibilmente, altre quattro copie delle pubblicazioni stesse da trasmettersi al Ministero in seguito ad eventuale richiesta.

Sui pacchi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati il nome ed il recapito del concorrente ed il concorso cui egli prende parte.

Non saranno ammessi al concorso i candidati che faranno pervenire le domande e i documenti oltre il termine prescritto e le cui domande non saranno debitamente corredate dai documenti prescritti; nè è consentito riferimento a documenti presentati presso altre Amministrazioni. Tuttavia i concorrenti che risiedano nelle Colonie italiane potranno essere ammessi al concorso con la presentazione della sola domanda, salvo a produrre i documenti prescritti entro un mese dopo la scadenza del concorso.

L'ammissione potrà essere negata con provvedimento del Ministro a suo giudizio insindacabile.

Parimenti non saranno prese in considerazione le domande che perverranno dopo il 15 giugno 1936-XIV, anche se esse siano state presentate in tempo utile alle autorità locali. o agli uffici postali o ferroviari; non saranno inoltre accettate, dopo il detto termine, pubblicazioni o parte di esse, o qualsiasi altro documento.

Roma, addì 10 marzo 1936 - Anno XIV

Il Ministro: DE VECCHI DI VAL CISMON.

(743)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.